



BILANCIO DI COERENZA 2018

Un anno di
AGGREGAZIONE • TERRITORIALITÀ • WELFARE



**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI**

BILANCIO DI COERENZA

2018



Cari Soci,

nel corso dell'anno appena concluso abbiamo dato avvio, con l'Assemblea dei Soci del 23 novembre 2018, alle formalità per la costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo di Cassa Centrale Banca, che ha preso definitivamente il suo corso il 1° gennaio 2019.

Si è così costituita una grande famiglia, coesa e interconnessa, avente come Capogruppo "Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano SpA", che ci consente di affrontare le sfide del mercato bancario, sempre più competitivo.

I risultati soddisfacenti del Bilancio 2018 ci confortano sul modo di operare della nostra Cassa Rurale; siamo una banca solida e produttiva, ora all'interno di un Gruppo Bancario idoneo a garantire condizioni di efficienza e competitività, delle singole aziende e del Gruppo nel suo insieme.

Seppur in un contesto rinnovato, la mutualità, il localismo, la democraticità, l'assenza di scopo lucrativo individuale, che sono i connotati distintivi delle BCC-Casse Rurali, sono rimasti alla base della nostra attività.

Questo Bilancio di Coerenza, giunto ormai alla sua 20° edizione, "racconta" come la nostra Cassa Rurale abbia saputo dare espressione, nello svolgimento della sua attività, a queste caratteristiche e propone una risposta concreta e misurabile, basata su quanto realizzato nel territorio e per il territorio, di cosa intendiamo essere come Cooperativa.

Confidiamo di esprimere, in queste pagine, il ruolo della nostra Banca per l'economia reale, per il finanziamento delle imprese, delle famiglie, delle associazioni; di evidenziare le azioni a favore dell'inclusione, la promozione della sostenibilità, la vicinanza alle iniziative locali.

Nel lontano 1894, anno di fondazione della Cassa Rurale, pochi si immaginavano di poter proseguire per ben 125 anni ed oggi, con oltre 2600 soci, siamo qui con la stessa volontà di supportare il nostro territorio, che si è via via esteso fino a raggiungere gran parte del Bellunese.

Sicurezza e fiducia restano sempre i valori alla base del nostro modello di "fare banca" e proprio la fiducia dei soci verso la banca e il loro continuare ad operare con essa sono la premessa affinché la nostra grande istituzione possa sempre proseguire in un futuro stabile e sereno.

Buona lettura a tutti voi.

ing. Alberto Lancedelli
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nota metodologica

Il presente documento è redatto in accordo con lo standard internazionale di rendicontazione sociale del Global Reporting Initiative (GRI), adattato per le Banche di Credito Cooperativo. Il GRI è uno degli standard internazionali di rendicontazione sociale più diffusi, sia nell'ambito dell'industria bancaria italiana sia, più in generale, a livello mondiale, in diversi settori produttivi.

Il Bilancio di Coerenza è uno strumento che intende fornire elementi di valutazione dei risultati raggiunti dall'azienda, considerandone in particolar modo l'aspetto sociale e la relazione con il territorio e verificando la coerenza dell'attività svolta con gli scopi statutari. Misura perciò la "dimensione sociale" del valore creato dalla Banca, consentendo di valutare quanto la sua attività sia stata rispondente alle richieste e agli interessi dei cosiddetti "portatori d'interesse", ovvero dei soci, del personale, dei clienti, dei fornitori, della collettività e delle comunità locali e dell'ambiente, nonché la coerenza dei comportamenti della Banca con i suoi valori.

SOMMARIO

Introduzione pag. 1

Presentazione del Presidente
Nota metodologica

Il Quadro generale della Cooperazione di Credito in Italia pag. 3

- 1.1 Il Credito Cooperativo: assetto istituzionale ed organizzativo
- 1.2 Il Credito Cooperativo nel 2018: i numeri
- 1.3 I valori del Credito Cooperativo: gli obiettivi di sviluppo sostenibile
- 1.4 Sintesi del Bilancio di Coerenza 2018 del Credito Cooperativo

Il Bilancio di Coerenza 2018 della nostra Banca di Credito Cooperativo pag. 17

- 2.1 La nostra carta di identità
- 2.2 La nostra buona Governance
- 2.3 I principali dati economici
- 2.4 Le relazioni con i portatori di interesse
 - a. I soci
 - b. I dipendenti della Cassa Rurale
 - c. La comunità locale
 - d. La mutualità di sistema
 - e. L'ambiente: una Banca sostenibile



IL QUADRO GENERALE DELLA COOPERAZIONE DI CREDITO IN ITALIA

1.1 IL CREDITO COOPERATIVO: ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO

A seguito della Legge di Riforma del Credito Cooperativo (Legge 8 aprile 2016 n. 49 e sue modificazioni), la struttura del Credito Cooperativo italiano è profondamente mutata.

L'introduzione della nuova figura dei **Gruppi Bancari Cooperativi**, con operatività dal 2019, ha profondamente innovato gli assetti organizzativi della Categoria.

Le BCC-Casse Rurali hanno l'obbligo di aderire ad un Gruppo Bancario Cooperativo e ne sono anche le proprietarie, in una percentuale che - ai sensi del Testo Unico Bancario - non può essere inferiore al 60%.

I **Gruppi Bancari Cooperativi hanno funzioni di "coordinamento e direzione"**, garantiscono una maggiore efficienza complessiva dell'intero sistema, anche in chiave di prevenzione di situazioni di criticità, avendo come obiettivo la prosecuzione dell'esperienza originale della mutualità bancaria, assicurata dalle BCC-Casse Rurali nei rispettivi territori.

Al 31 dicembre 2017, tutte le BCC-Casse Rurali hanno formalizzato la loro adesione ad un Gruppo Bancario Cooperativo, pur mantenendo i caratteri distintivi di banche locali cooperative.

Le Casse Rurali costituite nelle province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 20-bis della Legge 17 dicembre 2018 n. 136, hanno potuto scegliere di aderire ad un sistema di tutela istituzionale (IPS - Institutional Protection Scheme), in alternativa al Gruppo Bancario Cooperativo.

Le Casse Rurali trentine e due Casse Raiffeisen hanno scelto di aderire al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, mentre le altre 39 Casse Raiffeisen altoatesine hanno deciso di costituire uno Schema di Protezione Istituzionale.

In definitiva, quindi, sono stati costituiti due Gruppi Bancari Cooperativi di livello nazionale, uno con Capogruppo **Cassa Centrale Banca** e uno con Capogruppo **Iccrea Banca**.

La rappresentanza unitaria di sistema, nei confronti dei diversi interlocutori istituzionali e presso l'opinione pubblica, è invece assicurata da **Federcasse**, la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali.



leri come oggi, comunque, le BCC-Casse Rurali sono sempre impegnate a essere:

- **buone banche**, garantendo la solidità e l'efficienza dell'impresa, controllando e gestendo i rischi, realizzando un'organizzazione idonea, assicurando un'offerta competitiva;
- **buone cooperative**, con un'identità comune e condivisa, sostenendo la partecipazione reale dei soci, aiutando a sviluppare il territorio in cui hanno sede, creando fiducia nella comunità;
- **buone imprese di rete**, condividendo, in autonomia, valori, cultura, strategie, un sistema organizzativo e una continuità operativa, per essere sempre più efficienti sul mercato.

La storia del Credito Cooperativo

In Italia, la nascita della cooperazione di credito si colloca sul finire del 1800, soprattutto spinta dalle gravi difficoltà delle popolazioni rurali e del proletariato urbano, dall'indifferenza delle classi dominanti e dall'usura.

- Nel **1883** viene costituita la prima Cassa Rurale italiana a Loreggia, in provincia di Padova, a opera di Leone Wollemborg, che prese a modello l'attività di Friedrich Wilhelm Raiffeisen in Germania.
- Dal **1891**, con l'enciclica **Rerum Novarum** di papa Leone XIII, l'opera delle Casse Rurali entra ufficialmente nel campo cattolico.
- Nel **1922**, le Casse Rurali sono 3.540, la loro massima espansione.
- Durante il fascismo, l'intervento dello Stato in ambito economico e creditizio si fa sempre più pressante e nel **1937** - a seguito dell'entrata in vigore del Testo Unico delle Casse Rurali ed Artigiane (T.U.C.R.A.) - molte Casse vengono invitate a chiudere, tanto che il loro numero si riduce notevolmente.
- Il rilancio delle Casse Rurali avviene solo in seguito, nel periodo repubblicano: la **Costituzione italiana**, all'art. 45, riconosce il ruolo della cooperazione con finalità mutualistiche.
- Nel **1950**, viene ricostituita la **Federazione Italiana delle Casse Rurali e Artigiane** (nata nel 1909, come Federazione nazionale delle Casse Rurali) che, nel 1967, aderisce a Confcooperative.
- Nel **1963**, viene fondato l'**Iccrea**, l'Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane, con il compito di agevolare, coordinare e incrementare l'azione delle singole Casse attraverso lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione bancaria e assistenza finanziaria.
- Nel **1993**, entra in vigore il **Testo Unico Bancario**, che cancella i precedenti limiti di operatività delle Casse Rurali e sancisce, in corrispondenza di un cambiamento nella denominazione - da Casse Rurali e Artigiane a **Banche di Credito Cooperativo** - la possibilità di offrire tutti i servizi e i prodotti delle altre banche e di estendere la compagine sociale a tutti coloro

1° IL QUADRO GENERALE DELLA COOPERAZIONE DI CREDITO IN ITALIA

che operano o risiedono nel territorio di operatività, indipendentemente dalla professione che svolgono.

Negli **anni Novanta**, il Credito Cooperativo realizza un'importante razionalizzazione della propria struttura: nel 1995 diventa operativa **Iccrea Holding** e nel 1997 viene costituito il **Fondo di Garanzia dei Depositanti** del Credito Cooperativo, strumento obbligatorio di tutela dei depositanti delle BCC-Casse Rurali ad esso consorziate.

Anche il nuovo millennio porta importanti novità: nel **2004** viene costituito il **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti** del Credito Cooperativo, strumento volontario ed esclusivo delle BCC-Casse Rurali, che ha lo scopo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle stesse BCC-Casse Rurali.

Il secondo decennio del XXI secolo, che si è aperto nel **2013** con la celebrazione dei 130 del Credito Cooperativo in Italia, ha visto l'avvio nel **2016** (con la Legge n. 49 dell'8 aprile 2016) della **riforma organizzativa e strutturale del Credito Cooperativo**.

Nel 2017 inizia l'iter per la costituzione dei **Gruppi Bancari Cooperativi**, con operatività dal **2019**.



1.2 IL CREDITO COOPERATIVO NEL 2018: I NUMERI

Il Credito Cooperativo occupa una posizione di primo piano nel sistema bancario italiano sotto vari profili: la presenza sul territorio, la solidità patrimoniale e finanziaria, i volumi intermediati, i ritmi di crescita.

● **Quante sono le BCC-Casse Rurali**

Nel corso dell'ultimo anno, il numero delle BCC-Casse Rurali è passato da 289 banche di dicembre 2017, a **268 banche di dicembre 2018**.

Nello stesso periodo il numero degli sportelli è passato da 4.256 a 4.247.

● **Dove sono presenti le BCC-Casse Rurali**

A settembre 2018, le BCC-Casse Rurali sono **l'unica presenza bancaria in 620 Comuni**.

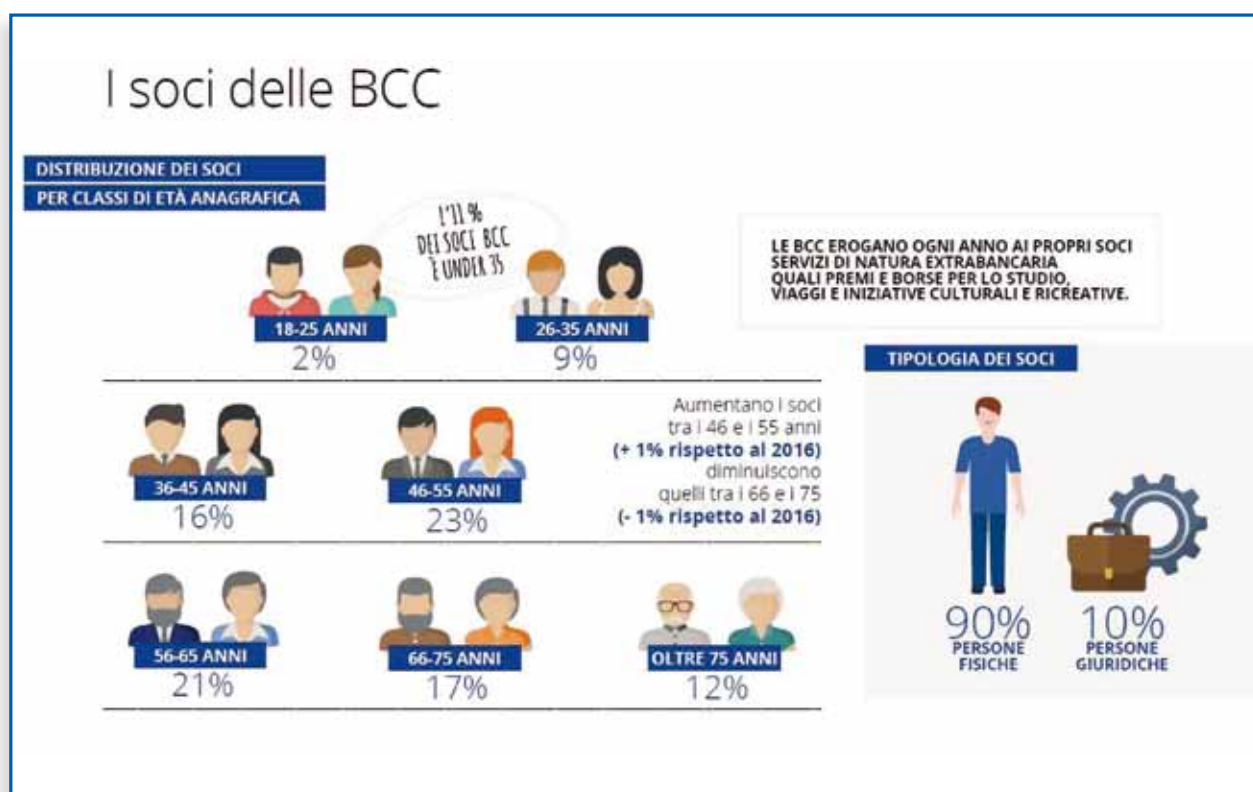
Tale dato è in progressiva crescita, a dimostrazione dell'impegno delle banche della categoria nel preservare la copertura territoriale e un servizio con finalità mutualistiche, anche dove altre tipologie di intermediari bancari non ritengono di impegnarsi.

I 620 Comuni in cui le BCC-Casse Rurali operano "in monopolio" sono per il 93% caratterizzati da popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.



● I soci

A settembre 2018, il numero dei soci delle BCC-Casse Rurali è pari a 1.290.641, **in crescita dell'1,5% su base annua**.



● I collaboratori

L'organico delle BCC-Casse Rurali ammonta, alla fine dei primi nove mesi del 2018, a 29.680 dipendenti, **con una diminuzione di -0,6% rispetto al 2017**, a fronte del -3,9% registrato nell'intera industria bancaria. I dipendenti complessivi del Credito Cooperativo, considerando cioè anche quelli delle società del sistema, approssimano le 35 mila unità.

● I finanziamenti delle BCC-Casse Rurali

Ad ottobre 2018, gli impieghi lordi a clientela delle BCC-Casse Rurali sono pari a 129,3 miliardi di euro (-2% su base d'anno, riduzione leggermente superiore al -1,8% registrato nell'industria bancaria complessiva).

Con riguardo ai settori di destinazione del credito, si rileva - ad ottobre 2018 - **uno sviluppo significativamente maggiore, rispetto all'industria bancaria**, dei finanziamenti netti rivolti a:

- famiglie consumatrici (+2,9% su base d'anno, contro +2,7% del sistema bancario complessivo);
- famiglie produttrici (+1,3% su base d'anno, contro +0,3% del sistema bancario complessivo);
- istituzioni senza scopo di lucro (+0,6% su base d'anno, contro -4,5% del sistema bancario complessivo);
- imprese (al netto delle sofferenze, per un +0,3% su base d'anno, contro il -0,2% dell'industria bancaria).

In definitiva, gli impieghi erogati dalle BCC-Casse Rurali rappresentano (dati ottobre 2018):

- l'8,7% del totale erogato dall'industria bancaria alle famiglie consumatrici;
- il 18,9% del totale erogato alle famiglie produttrici;
- il 23,2% dei finanziamenti alle imprese con 6-20 dipendenti;
- il 14,1% del totale dei crediti alle Istituzioni senza scopo di lucro (Terzo Settore).

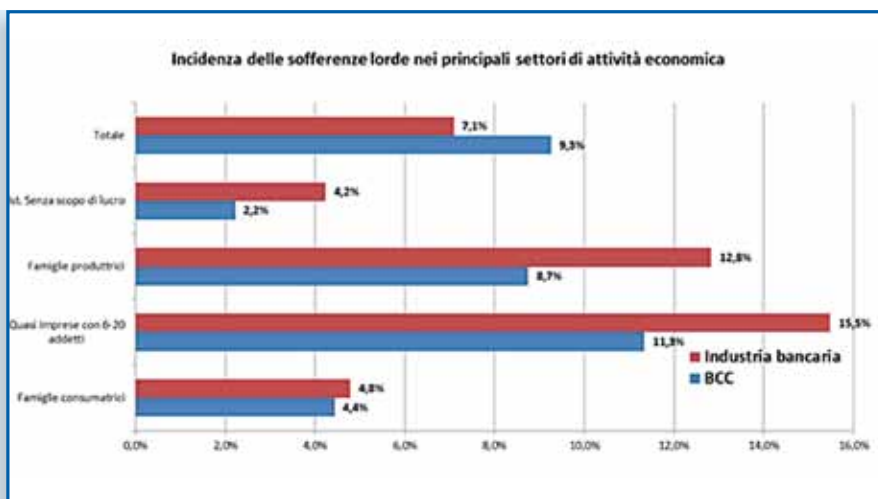
QUOTE DI MERCATO NEL CREDITO PER SOGGETTI		Differenza 2008-2018	Quota mercato attuale
	IMPRESE ARTIGIANE E PICCOLA MANIFATTURA	+ 1,8%	23,2%
	IMPRESE MINORI (max 20 addetti)	+ 3,7%	22,8%
	FAMIGLIE PRODUTTRICI	+ 2,5%	18,9%
	NON PROFIT	+ 3,1%	14,1%
	FAMIGLIE CONSUMATRICI	- 0,5%	8,7%

● Diminuisce il rischio e aumentano le coperture

Il flusso di nuovi crediti deteriorati delle BCC-Casse Rurali è diminuito progressivamente, fino a posizionarsi al di sotto dei livelli ante-crisi già dalla fine del 2017. **Il rapporto sofferenze su impieghi passa dall'11%, rilevato a dicembre 2017, al 9,2% di ottobre 2018.**

Sempre ad ottobre 2018, l'indicatore sofferenze/impieghi, nei settori tipici del Credito Cooperativo, permane significativamente inferiore alla media dell'industria bancaria:

- famiglie produttrici (8,7%, contro il 12,7% del sistema),
- imprese con 6-20 addetti (11,1%, contro 15% del sistema),
- istituzioni senza scopo di lucro (2,2%, contro 4,2% del sistema),
- famiglie consumatrici (4,4%, contro 4,7% del sistema).



● La raccolta delle BCC-Casse Rurali

La provvista totale delle banche della categoria è pari, a ottobre 2018, a 191,7 miliardi di euro e risulta **in leggera crescita su base annua** (+0,2%), in linea con l'industria bancaria (+0,7%).

Alla stessa data, la raccolta da clientela delle BCC-Casse Rurali ammonta a 158,2 miliardi di euro (+1% a fronte del -0,6% registrato nella media di sistema).

● Un patrimonio solido

La dotazione patrimoniale delle banche della categoria permane ampiamente soddisfacente: l'aggregato "capitale e riserve" delle BCC-Casse Rurali è pari, a ottobre 2018, a 19,5 miliardi di euro (+0,2%).

Il CET1 ratio ed il **Total Capital ratio delle BCC-Casse Rurali** sono pari - a giugno 2018 (ultima data disponibile) - rispettivamente al 15,9% ed al **16,3%** (il CET1 ratio della media dell'industria bancaria era pari al 13,2%).

1.3 I VALORI DEL CREDITO COOPERATIVO: GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Le Nazioni Unite hanno approvato, nel 2015, l'**Agenda globale per lo sviluppo sostenibile** e i relativi **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (*Sustainable Development Goals, SDGs*), da raggiungere entro il 2030 e sottoscritti da 195 nazioni, tra cui l'Italia.

L'importanza di tale Agenda e il suo carattere indubbiamente innovativo si riconducono all'idea che la **sostenibilità non è più solo una questione ambientale, ma riguarda una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo, anche economiche e sociali.**



Nello **STATUTO** di tutte le BCC-Casse Rurali italiane, all'art. 2, **sono diverse le finalità imprenditoriali, che riconducono direttamente ad almeno 5 di questi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile.**

L'art. 2 dello Statuto racchiude l'identità, la cultura d'impresa, l'essenza del Credito Cooperativo. La BCC-Cassa Rurale è infatti una banca con una doppia anima: svolge la funzione di **intermediario creditizio** - con la fondamentale attività di raccolta di risparmio e di finanziamento - e di **impresa a responsabilità sociale.**

Lo Statuto delle BCC e l'Agenda 2030

ARTICOLO 2 DELLO STATUTO

"Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano ed ai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il **miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche** degli stessi, e promuovendo lo **sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio** ed alla **previdenza**, nonché la **coesione sociale** e la **crescita responsabile e sostenibile** del territorio nella quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il **bene comune**. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettive forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci".

Articolo 2 dello Statuto-tipo delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen.

Il valore economico e sociale delle BCC-Casse Rurali trova espressione anche nella **CARTA DEI VALORI del Credito Cooperativo.**

In questo documento **si trovano riferimenti espliciti agli obiettivi di sviluppo sostenibile.**

La Carta dei Valori del Credito Cooperativo e l'Agenda 2030

1. PRIMATO E CENTRALITÀ DELLA PERSONA
Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. [...]

2. L'IMPEGNO
[...] Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. [...]

4. PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE
[...] Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità. [...]

5. COOPERAZIONE
[...] L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. [...]

1° IL QUADRO GENERALE DELLA COOPERAZIONE DI CREDITO IN ITALIA

6. UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICI
[...] Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. [...]

7. PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE
[...] Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

8. FORMAZIONE PERMANENTE
Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali.

9. SOCI
I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. [...]

Ed, infine, anche nella **CARTA DELLA FINANZA libera, forte e democratica**, approvata dalle BCC-Casse Rurali nel XIV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo del dicembre 2011, **si trovano riferimenti specifici agli obiettivi di sviluppo sostenibile**.

Le BCC-Casse Rurali si sono impegnate per una **finanza responsabile**, sostenibile non solo nel senso dell'attenzione all'allocazione delle risorse, ma anche per una **finanza responsabilmente gestita e orientata al bene comune**.

Una **finanza sociale**, attenta ai bisogni della società e capace di guardare oltre se stessa.

Una **finanza comprensibile e trasparente**, che parla il linguaggio comune delle persone, che rende capaci di gestire il denaro, che accompagna - con i giusti consigli ed interventi - i processi di risparmio, indebitamento, investimento, spesa.



1.4 SINTESI DEL BILANCIO DI COERENZA 2018 DEL CREDITO COOPERATIVO

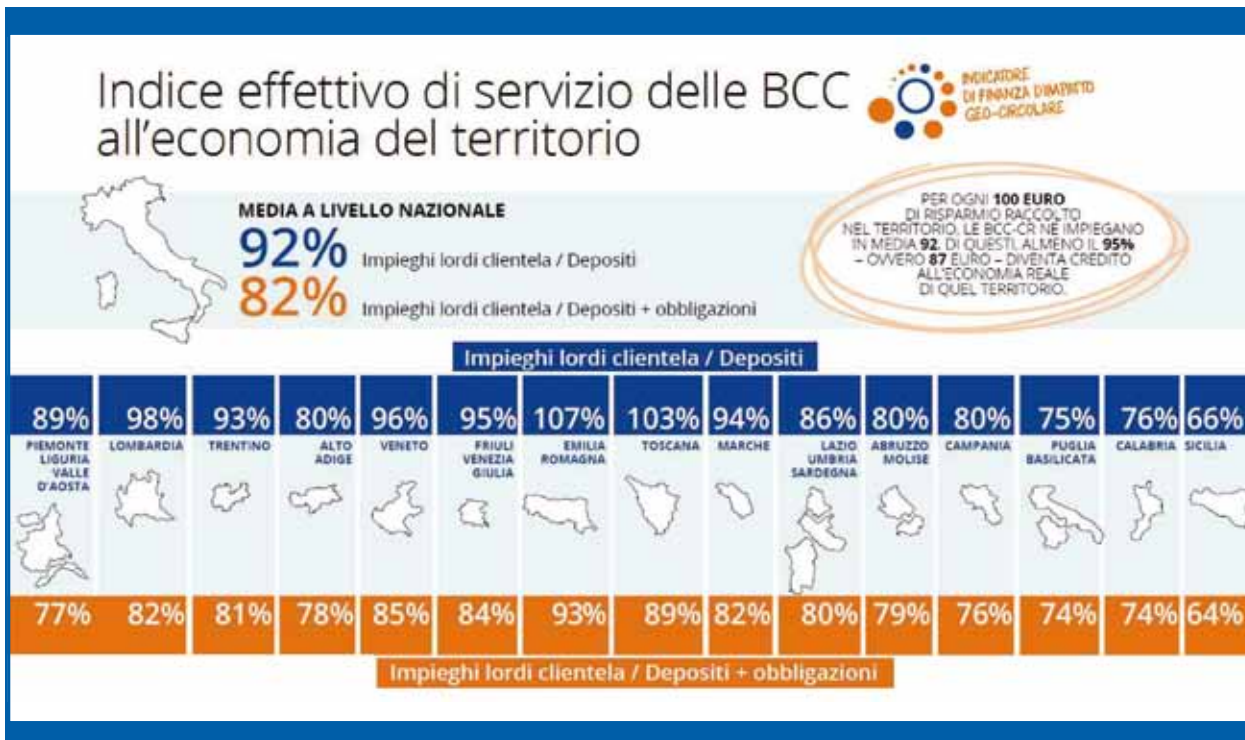
● Una finanza di impatto geo-circolare

L'economia circolare è un'economia pensata per "auto-rigenerarsi": i materiali di origine biologica sono destinati a rientrare nella biosfera e i materiali di origine tecnica sono progettati per circolare all'interno di un flusso, che prevede la minima perdita di qualità.

È un'economia che si "ricostituisce": mira a basarsi su fonti energetiche di tipo rinnovabile, a minimizzare ed eliminare l'uso di sostanze chimiche tossiche, ad eliminare la produzione di sprechi mediante un'attenta progettazione.

Le BCC-Casse Rurali sono banche dell'economia reale (il 59% dell'attivo delle BCC-Casse Rurali è destinato a prestiti a famiglie imprese, 6 punti percentuali in più rispetto alle altre banche) e **interpretano l'esclusiva funzione della finanza d'impatto geo-circolare**, perché per ogni 100 euro di risparmio

raccolto nel territorio, le BCC-Casse Rurali ne impiegano in media 92 e di questi 92 euro, almeno il 95% - ovvero 87 euro - diventa credito all'economia reale dello stesso territorio.

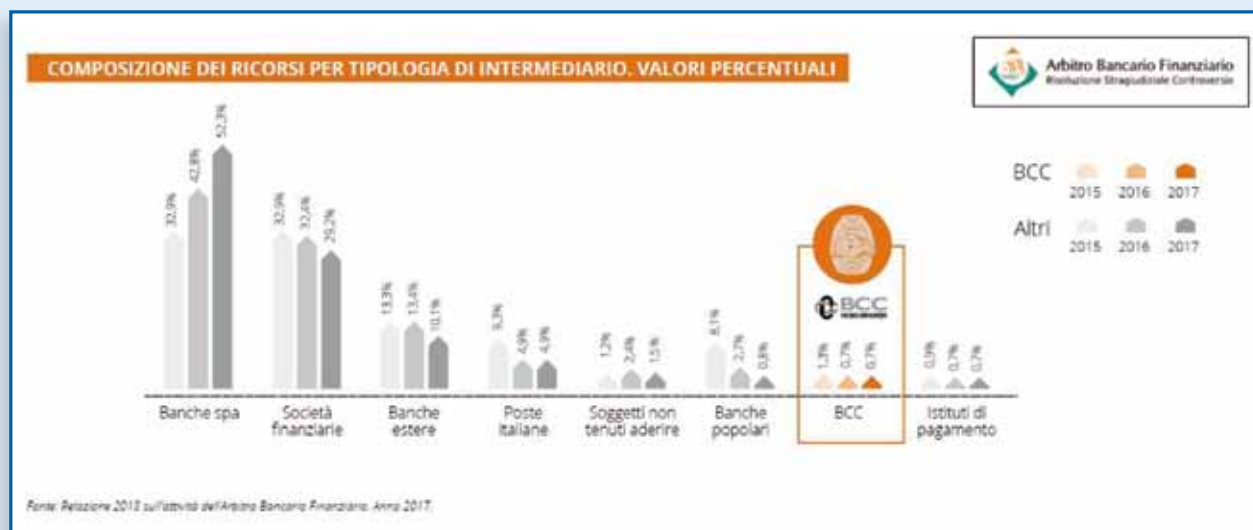


Le nostre banche, anche negli anni della crisi (2008-2018), hanno **aumentato le quote di mercato** e, negli ultimi cinque (dicembre 2012-dicembre 2017), hanno immesso nei circuiti economici finanziamenti netti per 8,2 miliardi di euro (rispetto ad una riduzione di 33 miliardi del mercato bancario italiano).



● La qualità della relazione

La qualità della relazione nei confronti della clientela viene confermata dal più basso tasso di ricorsi pervenuti all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), rispetto a tutti gli istituti di credito e alle società finanziarie, pari al 0,7% del totale (207 in valore assoluto).



● Le donazioni

Negli ultimi sei anni, il Credito Cooperativo ha destinato circa **202 milioni di euro** alle comunità locali, sotto forma di **donazioni**.



● La sostenibilità ambientale

Per la **sostenibilità ambientale**, dopo l'attività di finanziamento per la diffusione delle **energie rinnovabili** svolta in partnership con Legambiente (270 milioni di euro di finanziamenti per 5.700 progetti), nel 2017 le BCC hanno erogato circa 38 milioni di euro per finanziamenti *green* a favore di 1.171 beneficiari tra famiglie e imprese.



● La cooperazione oltre confine

Le BCC sono attive anche in progetti di **cooperazione allo sviluppo oltre confine**.

In particolare, in **Ecuador**, con il *Progetto Microfinanza Campesina*, dal 2002 sono stati erogati finanziamenti a condizioni agevolate (72,5 milioni di dollari) e oltre 3,5 milioni di dollari in donazioni.

Dal 2002 ad oggi il sistema BCC ha erogato **72,5 milioni** di dollari di finanziamenti a condizioni agevolate (tutti puntualmente restituiti a scadenza).

OLTRE **3,5** MILIONI DI DOLLARI IN DONAZIONI



Dal 2012, in **Togo**, le BCC hanno erogato finanziamenti per un ammontare complessivo di circa 2 milioni di euro, con i quali sono stati avviati 60 progetti di sviluppo agricolo e oltre 150 cooperative agricole.



In **Palestina**, il Credito Cooperativo italiano (in collaborazione con l'Associazione Palisco) collabora sul piano tecnico con la *Palestine Monetary Authority-PMA*, al fine di adeguare la cornice regolamentare all'obiettivo di favorire la nascita di cooperative di risparmio e credito.

● Il Credito Cooperativo in Europa

Il Credito Cooperativo in **Europa** è una realtà consolidata e di successo, con quote di mercato in diversi Paesi superiori al 20%.

Nella tabella a seguire, sono riportati i numeri del Credito Cooperativo nel continente europeo.

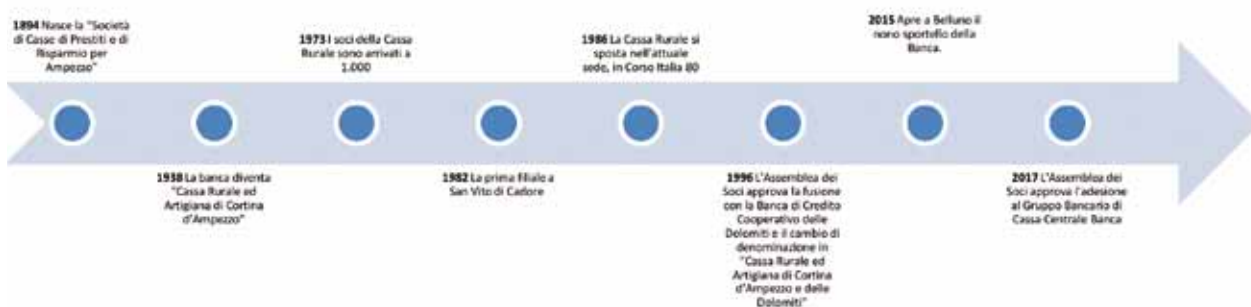




IL BILANCIO DI COERENZA 2018
DELLA NOSTRA BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO

2.1 LA NOSTRA CARTA DI IDENTITÀ

La **CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI - Credito Cooperativo - Società Cooperativa** è stata fondata il 25 luglio 1894, quando 35 soci firmarono l'atto di costituzione della "Società di Casse di Prestiti e di Risparmio per Ampezzo". In questi ormai 125 anni di storia, ha sempre lavorato secondo lo spirito cooperativistico e mutualistico, per il miglioramento delle condizioni morali ed economiche dei soci, dei clienti e del territorio in generale.



- **1894** Nasce la "Società di Casse di Prestiti e di Risparmio per Ampezzo"
- **1938** La banca diventa "Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo"
- **1973** I soci della Cassa Rurale sono arrivati a 1.000
- **1982** Apre la prima filiale a San Vito di Cadore
- **1986** La Cassa Rurale si sposta nell'attuale sede, in Corso Italia 80
- **1996** L'Assemblea dei Soci approva la fusione con la Banca di Credito Cooperativo delle Dolomiti e il cambio di denominazione in "Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti"
- **1997** Apre la filiale di Alleghe
- **1999** Apre la filiale di Pian da Lago (a Cortina d'Ampezzo)
- **2000** Apre la filiale di Zoldo Alto (ora Val di Zoldo)
- **2004** Apre la filiale di Pieve di Cadore
- **2007** Apre la filiale di Ponte nelle Alpi
- **2015** Apre la filiale di Belluno
- **2017** L'Assemblea dei Soci approva l'adesione al Gruppo Bancario Cooperativo di Cassa Centrale Banca
- **2019** Avviata l'operatività del Gruppo Bancario Cooperativo di Cassa Centrale Banca

La prossimità fisica rimane un elemento caratterizzante di presidio del territorio e di integrazione nelle comunità.

La nostra Cassa Rurale ha la sede legale e la direzione nel comune di Cortina d'Ampezzo; ha competenza territoriale su oltre il 50% del territorio della provincia di Belluno, dove opera con **7 filiali** e **2 sedi distaccate**:

- Cortina d'Ampezzo (sede), Corso Italia 80 (apertura 1894)
- Cortina d'Ampezzo (filiale), Loc. Pian da Lago 47/c (apertura 1999)
- San Vito di Cadore (filiale), Via Nazionale 4/6 (apertura 1982)
- Rocca Pietore (filiale), Via Capoluogo 92 (acquisizione per fusione 1996)
- Alleghe (filiale), Piazza J.F. Kennedy 3 (apertura 1997)
- Val di Zoldo (filiale), Via Monte Civetta 2, fraz. Pecol (apertura 2000)
- Pieve di Cadore (sede distaccata), Piazza Venezia 16/17 (apertura 2004)

IL BILANCIO DI COERENZA 2018 DELLA NOSTRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO 2°

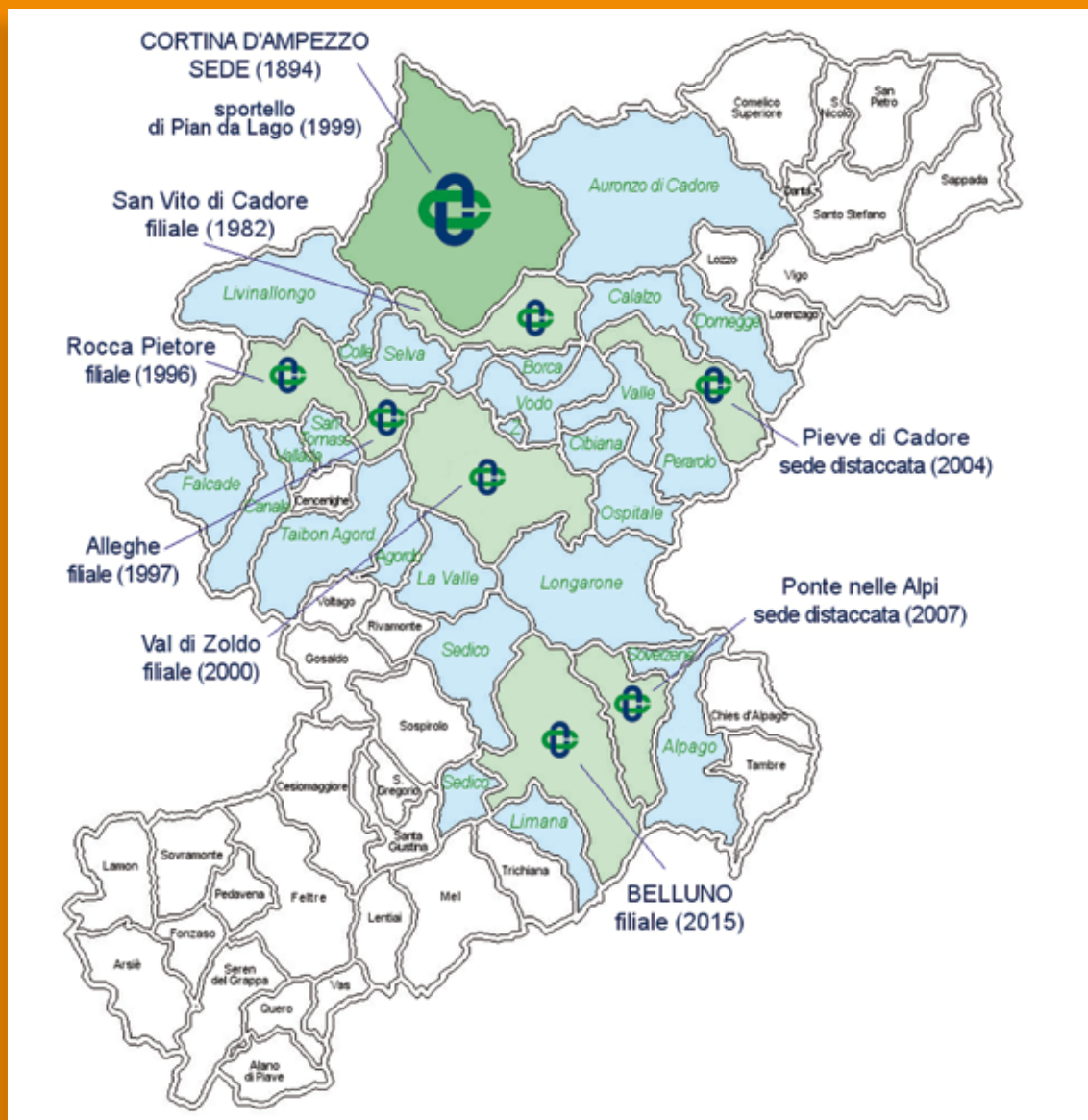
- Ponte nelle Alpi (sede distaccata), Viale Dolomiti 21/e (apertura 2007)
- Belluno (filiale), Viale Europa 29 (apertura 2015)

Oltre ai tradizionali canali fisici, presso ogni filiale (2 per la sede di Cortina) e nel Comune di Selva di Cadore, la Cassa Rurale ha potenziato il proprio modello distributivo con l'installazione di **ATM** (Automatic Teller Machine), per il prelievo di contante tramite utilizzo di carte di debito/credito.

Presso la filiale di Belluno è stata, inoltre, installata una "**Cassa Self**" (ATM evoluto), che permette - oltre alle normali operazioni eseguibili da ATM - anche il versamento di contanti e assegni, l'effettuazione di bonifici e una inquiry estesa sulla situazione dei propri rapporti bancari presso la Cassa.

La Cassa Self permette un'automazione delle tradizionali operazioni giornaliere e consente di beneficiare di minori tempi di attesa; ha un'accessibilità 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

Sportelli e zone di competenza della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti



2.2 LA NOSTRA BUONA GOVERNANCE



L'attuale Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione**, rinnovato dall'Assemblea dei Soci del 2017, è composto da **9 amministratori**.

Gli amministratori rappresentano il territorio, con competenze diffuse quali rappresentanti dei diversi segmenti economici e professionali.

Attualmente, la rappresentanza in Consiglio di Amministrazione è ripartita in ciascuna area di competenza territoriale della Cassa, nella seguente misura:

- 6 rappresentanti per l'area Cortina/San Vito di Cadore;
- 1 rappresentante per l'area Pieve di Cadore;
- 1 rappresentante per l'area Agordino;
- 1 rappresentante per l'area Ponte nelle Alpi/Belluno.

In base ai contenuti dell'art. 34 dello Statuto Sociale, approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci svoltasi il 23 novembre scorso, dalle prossime elezioni del Consiglio di Amministrazione - previste nel 2020 - il numero degli Amministratori sarà ridotto a 7.

Le future modalità di nomina saranno disciplinate dal nuovo Regolamento Elettorale, che verrà adottato dalla Banca dopo la sua approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci 2019.

La frequenza con cui si svolgono le riunioni del Consiglio di Amministrazione è ogni 15 giorni.

La Banca si è dotata di un piano di formazione identitaria per amministratori ed ha erogato attività di formazione tecnica a favore degli stessi.

2.3 | PRINCIPALI DATI ECONOMICI

	2018	2017
Utile netto	2.225	1.207
Margine di intermediazione	12.613	12.999
Raccolta diretta	379.721	362.439
Impieghi verso clientela	344.196	304.248
Patrimonio netto	60.968	66.272
Total Capital Ratio	18,62%	19,15%

(espressi in migliaia di euro)

■ La **solidità patrimoniale della Banca** è sintetizzata da un indicatore denominato “**Total Capital Ratio**”, che misura - in termini percentuali - il rapporto tra il patrimonio della Banca e il totale delle attività (come ad esempio i prestiti), ponderate per il rischio. Più alto è questo valore percentuale, più la Banca è solida.

Per la nostra Cassa, esso è pari - al 31 dicembre 2018 - a **18,62%** (19,15% a fine 2017), uno dei migliori dati di tutto il sistema bancario, largamente al di sopra della media nazionale (12,7% a settembre 2018) ed anche del sistema delle BCC - Casse Rurali nel suo complesso (15,9% a giugno 2018).

Al 31 dicembre 2018, i **Fondi Propri** della Banca ammontano a **51,49 milioni di euro** (52,26 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

■ L'**efficienza operativa** della Banca, definita come il rapporto tra i costi operativi e il totale attivo, è pari - per il 2018 - a 1,64%.

Si riportano di seguito alcuni indicatori, anch'essi significativi per determinare l'efficienza operativa della Cassa Rurale, con un raffronto temporale su scala triennale, per comprenderne al meglio le dinamiche. Per una più approfondita analisi degli stessi, si rimanda alla “Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e sulla situazione della Banca”.

Costi operativi / Totale attivo:

indica l'efficienza operativa.

2018	2017	2016
1,64%	1,55%	1,6%

Margine di intermediazione / Totale attivo:

indica la redditività della gestione caratteristica.

2018	2017	2016
2,43%	2,48%	2,4%

Margine di interesse / Margine di intermediazione:

indica la provenienza dei ricavi tipici della Banca, suddivisi tra interessi e commissioni.

2018	2017	2016
74,63%	64,34%	69,04%

2° IL BILANCIO DI COERENZA 2018 DELLA NOSTRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Costi operativi / Margine di intermediazione:
misura l'incidenza dei costi sul risultato prodotto.

2018	2017	2016
67,56%	62,34%	67,17%

Margine di intermediazione / Numero medio dipendenti:
espressione dell'apporto medio di ogni dipendente (in migliaia di euro).

2018	2017	2016
191	194	186

Crediti netti in sofferenza / Crediti verso clientela netti:
Indica la qualità del credito, misurando la tipologia dei crediti in sofferenza, sul totale dei crediti

2018	2017	2016
0,72%	1,31%	0,80%

Nel corso del 2018, sono stati inoltrati 4 reclami scritti da parte della clientela.

■ La destinazione degli impieghi

Le attività complessive della Banca ammontano a 533 milioni di euro; di queste, il 63,8% è impiegato con i soci (o in attività a ponderazione nulla).

Il risparmio raccolto nel territorio è impiegato quasi esclusivamente nel credito all'economia locale. In questo modo, la Cassa Rurale valorizza il risparmio delle comunità, ponendosi di fatto come soggetto generatore di cambiamento, di autosviluppo e di sostenibilità sociale ed ambientale.



2.4 LE RELAZIONI CON I PORTATORI DI INTERESSE

La mutualità caratterizza la natura e l'attività delle BCC- Casse Rurali. **È un modo specifico di fare impresa, una formula antica ed insieme moderna di organizzazione e gestione aziendale**, basata sull'unione delle forze e sulla reciprocità.

Ciò che caratterizza un'impresa mutualistica è infatti l'obiettivo, che è quello di conseguire un vantaggio e non una remunerazione: il socio è interessato ai mutui benefici, ai vantaggi reciproci che può ottenere in virtù dell'essere socio dell'impresa e non alla remunerazione del capitale investito sotto forma di dividendi.

L'assenza di una finalità speculativa e di una finalità lucrativa individuale influenza il modo di stare sul mercato, gli stili di governo, i modelli organizzativi, le scelte strategiche, l'operatività della nostra Banca. La mutualità genera ricchezza - sociale, economica e culturale - e rappresenta una risorsa, perché

costituisce una differenza che favorisce il pluralismo, la partecipazione, la responsabilità e una crescita durevole.

La mutualità si fonda su rapporti “tra pari” e su relazioni non soltanto bidirezionali.

Per le BCC-Casse Rurali, la mutualità è la parte fondamentale dell’identità e del codice genetico.

Cinque sono le declinazioni della mutualità della BCC-Cassa Rurale:

- **mutualità interna**, tra i soci e tra i soci e la cooperativa bancaria;
- **mutualità esterna**, tra la cooperativa bancaria e la comunità dove essa opera;
- **mutualità intergenerazionale**, fra i soci e i componenti della comunità di diverse generazioni;
- **mutualità di gruppo**, all’interno di ciascun Gruppo Bancario Cooperativo, attraverso il contratto di coesione e l’accordo di garanzia;
- **mutualità fra gruppi bancari cooperativi**, in quanto parti di una peculiare categoria, appositamente regolata con norme speciali dal Testo Unico Bancario e dalle Disposizioni di Vigilanza, e in quanto partecipi di “beni comuni” istituzionali.



La Banca garantisce una gestione delle relazioni con i propri portatori di interesse, ispirata alla massima correttezza, alla trasparenza e al rispetto delle regole interne e delle leggi in vigore, senza alcun conflitto tra interessi aziendali e personali.

a. I soci



Articolo 9. Soci

I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

I soci sono il patrimonio della BCC-Cassa Rurale, ne rappresentano la ragion d'essere e sono protagonisti dell'azione sociale, condividendone i valori e le finalità. Essi beneficiano di un trattamento privilegiato, nella fruizione di prodotti e servizi erogati dalla Banca, e partecipano annualmente all'Assemblea, che approva il Bilancio e determina le strategie aziendali.

Alcuni dati

Al 31 dicembre 2018, i soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti sono 2.616 (2.590 alla fine del 2017)

Il turnover della base sociale - misurato come la somma dei nuovi soci entrati nell'anno, i recessi e coloro che hanno trasferito ad altri le proprie quote, rapportata al numero dei soci alla fine dell'anno precedente - risulta pari al 5,5% (6,3% nel 2017).

I nuovi soci, entrati nel corso del 2018, rappresentano il 3,2% (4,0% nel 2017) della base sociale di inizio anno.

Non ci sono stati recessi nel corso dell'anno.

Indicatori anagrafici a fine 2018

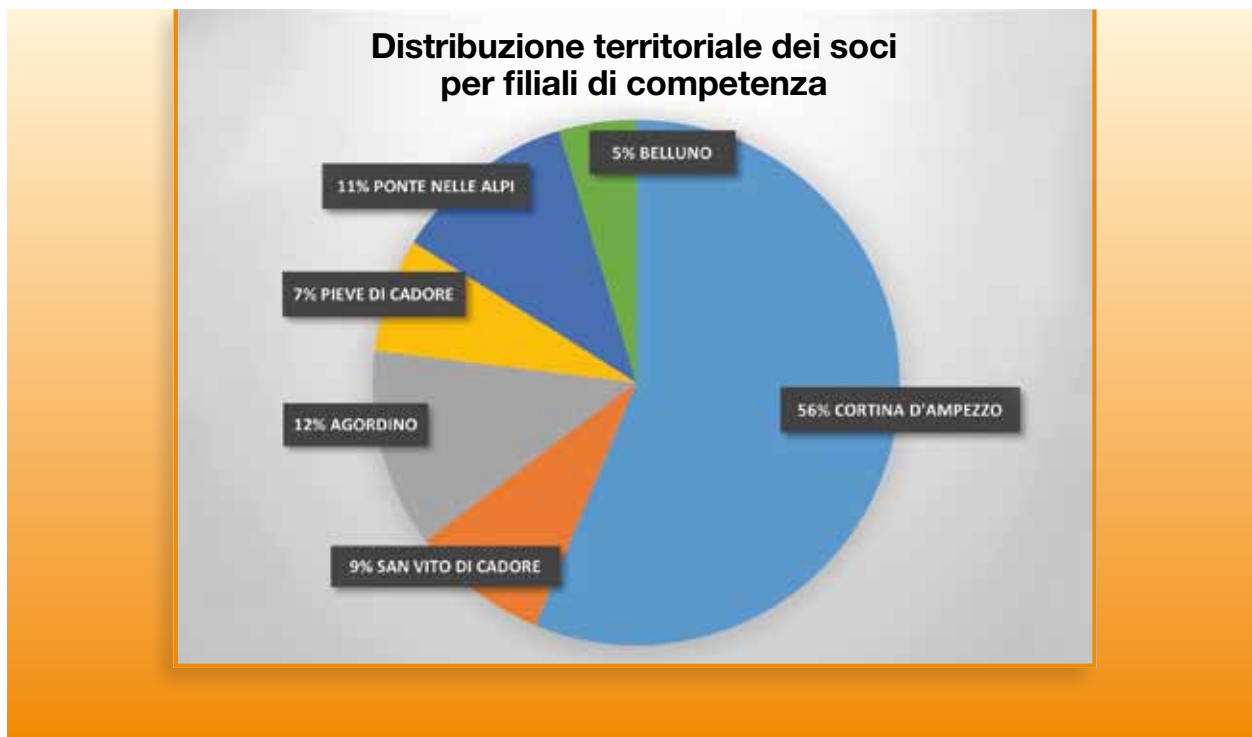
I soci persone giuridiche sono 57 e rappresentano il 2,2% del totale; i soci persone fisiche

Distribuzione dei soci per età



rappresentano, quindi, quasi il 98% del totale dei soci (sono 2.559), di cui 68% sono maschi (1.775) e 30% sono femmine (784).

Il 36,8% dei soci persone fisiche è di età superiore a 65 anni; il 6,6% è di età inferiore a 35 anni. Poco più della metà della base sociale della Cassa fa riferimento alla filiale di Cortina d'Ampezzo, dove la Cassa Rurale è nata e ha la sua sede e direzione.



Capitale Sociale e operatività dei soci

Nel complesso, la variazione percentuale del Capitale Sociale (Capitale + sovrapprezzi di emissione) nel corso dell'anno è stata pari al 3,5%.

Il valore medio del Capitale Sociale detenuto da ciascun socio è pari a 178 euro.

Gli impieghi verso i soci rappresentano il 55% del totale degli impieghi della Banca; su tali impieghi il tasso applicato risulta inferiore mediamente di 0,50 punti percentuali rispetto a quanto applicato ai non soci.

La raccolta da soci è pari al 37,50% della raccolta diretta da clientela (totale della Banca).

Il 37,54% dei clienti che utilizzano rapporti di servizio forniti dalla Banca sono soci.

In particolare, la percentuale di soci che utilizzano i servizi offerti dalla Banca rispetto al numero totale di soci è pari al 95%.

La partecipazione

L'Assemblea è il massimo momento comunitario di partecipazione sociale; il principale diritto/dovere di un socio è quello di partecipare all'Assemblea, dove egli esercita il suo diritto di voto.

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni obbligano la totalità dei soci, ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

2° IL BILANCIO DI COERENZA 2018 DELLA NOSTRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Per le BCC-Casse Rurali vige il **principio del voto capitario**, nel senso che ciascun socio ha diritto ad un voto, a prescindere dall'entità della partecipazione posseduta.



L'Assemblea Ordinaria dei Soci 2018

Per favorire l'aggregazione dei soci e la loro partecipazione alla vita della Banca, durante l'anno vengono organizzate forme strutturate di informazione rivolte specificamente ai soci e promosse varie **attività ricreative e culturali**.

La percentuale totale dei soci che ha avuto un beneficio extra-bancario diretto dalla partecipazione a tali attività ed iniziative promosse a favore della Compagine Sociale, è stata del 32,8%, con un **beneficio medio pro-capite di quasi 73,00 euro**.

Assemblee dei Soci 2018

Nel 2018, i soci della Cassa Rurale sono stati invitati ad intervenire a due Assemblee: l'annuale **Assemblea Ordinaria**, che si è svolta **Venerdì 25 maggio 2018**, presso il Centro Congressi "Alexander Girardi Hall" di Cortina d'Ampezzo, e l'**Assemblea Straordinaria**, che si è svolta nello stesso luogo **Venerdì 23 novembre 2018**.

► A maggio, all'annuale **Assemblea Ordinaria**, sono intervenuti in sala 464 soci, ai quali erano state affidate 342 deleghe da parte di altri soci non fisicamente presenti, per un totale di 806 partecipanti, su 2.581 aventi diritto.

In termini percentuali, si è rilevata quindi una presenza diretta - senza deleghe - del 18,00% dei soci sul totale degli aventi diritto al voto (contro il 22,8% del 2017) e una presenza con conferimento di delega pari al 13,2% (15,6% nel 2017).

Nel corso dell'Assemblea, il Presidente della Cassa ha ricordato le novità intervenute lo scorso anno, con la riforma del Credito Cooperativo e la successiva adesione della Cassa Rurale al Gruppo Bancario Cooperativo di Cassa Centrale Banca, approvata dall'Assemblea del 2017 con una

maggioranza del 98% di consensi da parte dei soci.

È stato approvato poi all'unanimità il Bilancio di Esercizio, chiuso con un utile di 1.207.495 euro.



Foto di gruppo dei soci "cinquantenni" premiati

Il Direttore della Federazione Veneta, intervenuto all'Assemblea, ha ribadito i dati della Banca e confermato, quindi, la buona gestione e solidità della Cassa Rurale, che ha un indicatore di solidità tra i più elevati della BCC-Casse Rurali del Veneto.

L'Assemblea è proseguita, come di consueto, con la relazione sulle attività sociali dell'anno e con la **premiazione dei soci con 50 anni di appartenenza alla Compagine Sociale**, che nel 2018 erano 20.

Al termine, ha avuto luogo la consueta **estrazione dei 100 fortunati soci** (70 presenti in sala e 30 presenti per delega), che hanno vinto il premio di partecipazione, cioè il "buono spesa" di 300 euro da utilizzare presso le Cooperative di Consumo e negozi affiliati del territorio.

- All'**Assemblea Straordinaria** del 23 novembre 2018, la partecipazione è stata più bassa, con 249 soci presenti in sala, (pari al 10% del totale dei soci aventi diritto), ai quali erano state affidate 129 deleghe (5% sul totale dei soci aventi diritto), per un totale di partecipanti pari a 378 soci su 2.604 aventi diritto.

L'Ordine del Giorno dell'Assemblea era incentrato sulla modifica del testo dello Statuto Sociale, a seguito della stipula del Contratto di Coesione con Cassa Centrale Banca, per l'adesione della nostra Cassa al Gruppo Bancario Cooperativo facente capo alla stessa. Con il consenso di 358 soci (12 voti contrari e 8 astenuti), l'Assemblea ha approvato il nuovo testo statutario, entrato in vigore il 1 gennaio 2019, a seguito dell'iscrizione del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca nell'Albo dei Gruppi Bancari. Alla fine dell'Assemblea, si è svolta l'estrazione di 50 nominativi tra i soci presenti (40 presenti in sala e 10 presenti per delega), che hanno potuto partecipare ad una graditissima gita giornaliera alla città di Merano, con la



Gita a Merano - Un momento del pranzo presso la Birreria Forst

2° IL BILANCIO DI COERENZA 2018 DELLA NOSTRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

visita ai suoi famosi Mercatini di Natale e pranzo presso la Birreria Forst.

Nel 2018, la Banca ha stanziato, per la realizzazione dell'Assemblea Ordinaria e la stampa dei Bilanci, una somma che si aggira attorno agli 11 mila euro, aumentata a 22 mila euro per l'organizzazione dell'Assemblea Straordinaria.

I vantaggi economici e le iniziative per i soci

I soci usufruiscono - a fronte di una quota di ingresso del valore attuale di 350 euro - di **prestazioni bancarie ed extra bancarie a condizioni vantaggiose**, che producono "vantaggi" aggiuntivi in termini economici.

Diverse sono oggi le proposte riservate ai soci e ai loro figli: prodotti dedicati, borse di studio, bonus bebè, iniziative culturali e sociali.

Il beneficio è sia "diretto", nel caso in cui il socio usufruisca di condizioni agevolate su prodotti o servizi della Banca, che "indiretto", qualora il socio aderisca ad iniziative sociali, culturali e didattiche espressamente dedicate.

Incentivi bancari

Il 13% circa dei prodotti e servizi bancari, presenti nel Catalogo Prodotti della Banca, è dedicato ai soci.

La tabella che segue evidenzia e riassume gli incentivi di carattere bancario riservati ai soci della Banca nel 2018.

MUTUO PRIMA CASA SOCI	Condizioni particolarmente vantaggiose per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa
MUTUO "ZERO TRE"	Condizioni di favore per finanziamenti accesi per far fronte alle spese per il mantenimento di un bimbo di età inferiore ai 3 anni
MUTUI "ENERGIA PULITA"	Condizioni agevolate per finanziamenti finalizzati a: - acquisto di prodotti che consentono un risparmio energetico - installazione di impianti a fonte energetica rinnovabile - ristrutturazione "energetica" di edifici esistenti
MUTUO "IMU"	Condizioni agevolate per finanziamenti finalizzati esclusivamente al pagamento delle rate dell'IMU, con importo massimo finanziabile per i soci di euro 6.000,00 (il 50% in più rispetto alla clientela ordinaria)
CARTA SOCIO	Carta di credito BCC specifica per il socio
POLIZZA SANITARIA SOCI	Assicurazione sanitaria, specifica per il socio, offerta a condizioni estremamente vantaggiose
POLIZZE ASSICURATIVE	Sconto del 12% su qualsiasi tipo di assicurazione (ad eccezione delle polizze RC auto e delle polizze Vita)

Incentivi extra bancari

Le iniziative “extra-bancarie” sono concepite per valorizzare la figura del socio nei tre aspetti fondamentali:

- **aggregazione**, per sviluppare il senso di appartenenza e di conoscenza della Banca;
- **territorialità**, per incentivare la presenza della Banca sul territorio dove opera;
- **welfare**, per contribuire al benessere dei soci, delle loro famiglie e delle intere comunità.

Di seguito, si schematizza un esempio di calcolo del beneficio economico annuale aggiuntivo, calcolato per tre differenti categorie di “socio tipo”, inteso come “famiglia” in cui almeno uno dei componenti sia socio della Cassa. L’esempio considera, inoltre, che il socio usufruisca annualmente di almeno tre agevolazioni/iniziativa.



FAMIGLIA “GIOVANE”

(con un figlio piccolo e abitazione in affitto)

MUTUO ZEROTRE <i>(importo di 10.000 euro, con durata 5 anni, a tasso agevolato per i soci)</i>	23,00 euro
BUONO NEONATO <i>(importo maggiorato per i soci)</i>	40,00 euro
INGRESSO GRATUITO “TEATRO DI BELLUNO” <i>(omaggio biglietti per 3 spettacoli)</i>	112,00 euro
Totale beneficio aggiuntivo	175,00 euro



FAMIGLIA “MEDIA”

(con 2 figli e abitazione di proprietà)

MUTUO PRIMA CASA <i>(importo di 150.000 euro, con durata 20 anni, con LTV > 50%, a tasso indicizzato all'Euribor agevolato per soci)</i>	295,00 euro
INIZIATIVA “STORIA E MONTAGNA” <i>(partecipazione a iniziativa)</i>	58,00 euro
INIZIATIVA “CON LA CASSA RURALE ALLA COPPA DEL MONDO” <i>(omaggio biglietti a due gare di sci alpino femminile)</i>	20,00 euro
Totale beneficio aggiuntivo	373,00 euro



FAMIGLIA “SENIOR”

(abitazione di proprietà e seconda casa)

MUTUO ENERGIA PULITA <i>(importo di 50.000 euro, con durata 10 anni, a tasso agevolato per i soci)</i>	241,00 euro
PRANZO SOCIALE <i>(partecipazione a Gita Soci “senior”)</i>	80,00 euro
GIORNATA FAI - VISITA A LENTIAI E FELTRE <i>(partecipazione ad iniziativa organizzata in collaborazione con il FAI)</i>	59,00 euro
Totale beneficio aggiuntivo	380,00 euro

2° IL BILANCIO DI COERENZA 2018 DELLA NOSTRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Iniziative di “Aggregazione” (mutualità interna)

Di seguito, si riportano tutte le iniziative di carattere extra-bancario, intraprese a favore della Compagine Sociale, classificate come iniziative di “Aggregazione” (mutualità interna), con l’indicazione del beneficio totale, del numero di soci beneficiari e del beneficio pro-capite derivante da ogni iniziativa. Complessivamente, sono stati **839 i soci beneficiari** (circa un terzo dell’intera Compagine Sociale), che hanno usufruito di un importo complessivo di oltre 60 mila euro, per un importo **pro-capite medio di quasi 73,00 euro**.

INIZIATIVA	BENEFICIO TOTALE	SOCI BENEFICIARI	BENEFICIO PRO-CAPITE
Pubblicazione a prezzo agevolato per i soci (Libro su Papa Giovanni Paolo II)	€ 468,00	156	€ 3,00
Coppa del Mondo di Sci Alpino femminile (omaggio biglietti)	€ 500,00	50	€ 10,00
Teatro Belluno (omaggio biglietti teatro)	€ 3.500,00	101	€ 34,65
Omaggio per i 50 anni di appartenenza alla Compagine Sociale (pranzo)	€ 1.033,00	20	€ 51,65
Buoni spesa ad estrazione in Assemblea	€ 30.000,00	100	€ 300,00
Iniziativa “Una giornata con il FAI” (visita e pranzo)	€ 1.810,00	31	€ 58,39
Iniziativa “Storia e Montagna” (visita e pranzo)	€ 1.773,00	31	€ 57,19
Gita Soci “senior” (visita e pranzo)	€ 12.415,00	155	€ 80,10
Gita a Merano (visita e pranzo)	€ 3.280,00	50	€ 65,60
Buoni Neonato	€ 580,00	14	€ 41,42
Premi di Studio	€ 5.781,00	131	€ 44,13

TOTALE	€ 61.140,00	839	€ 72,87
---------------	--------------------	------------	----------------

● **Gita Soci “senior” a Roncade**

Si è svolta, martedì 25 settembre 2018, la consueta gita sociale di una giornata, con relativo pranzo, che la Cassa Rurale organizza ogni anno per i propri soci “senior” (over 70). Meta del viaggio è stata la cittadina di Roncade, in provincia di Treviso, dove i soci hanno visitato l’omonimo Castello e il Caseificio “Bettiol”, concludendo la mattinata con una degustazione molto gradita di una selezione di formaggi Bettiol e dei vini prodotti dalla Cantina del Castello.

Terminata la degustazione, il numeroso gruppo degli oltre 150 soci si è riunito per il pranzo conviviale alla Locanda “da Lino”, noto ristorante situato lungo la strada del Prosecco, dove sono stati serviti degli ottimi piatti tipici della cucina locale.

Nel pomeriggio, poi, il ritorno in autobus verso Belluno, il Cadore, l’Agordino e Cortina.

Il costo complessivo dell’iniziativa è stato di 12.415 euro, con un **beneficio per socio partecipante di 80 euro**.



Il taglio della torta, alla fine del pranzo sociale

I soci all'interno del Castello di Roncade

2° IL BILANCIO DI COERENZA 2018 DELLA NOSTRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

● **“Con la Cassa Rurale alla Coppa del Mondo” - Iniziativa in occasione della Coppa del Mondo di Sci Alpino femminile a Cortina**

Nell'ambito delle iniziative orientate all'aggregazione della Compagine Sociale e, in questo caso, alla sensibilizzazione nei confronti dello sport, la Cassa Rurale ha proposto ai propri soci la partecipazione alle gare di Coppa del Mondo di Sci Alpino, in programma a Cortina dal 19 al 20 gennaio 2018. L'iniziativa è stata progettata in collaborazione con la Fondazione Cortina 2021, che si occupa dell'organizzazione dei Campionati Mondiali di Sci Alpino del 2021 e che, dallo scorso anno, organizza anche le gare di Coppa del Mondo a Cortina.

Ai soci della Banca sono stati omaggiati i biglietti di entrata, sia per la Discesa Libera, sia per il SupeG, entrambi in programma sulla pista Olimpia delle Tofane.

Sono stati 50 i soci che hanno prenotato i biglietti e preso parte all'iniziativa, godendosi in diretta, dal parterre di arrivo, lo straordinario spettacolo del Circo Bianco, con un **beneficio per socio di 10 euro**.

● **“A teatro con la Cassa Rurale” - Iniziativa al Teatro Comunale di Belluno**

Sempre molto attesa ed apprezzata dai soci è l'iniziativa “A teatro con la Cassa Rurale”, che prevede l'omaggio dei biglietti di ingresso, per assistere ad alcuni spettacoli presso il Teatro Comunale di Belluno. Nell'ambito della stagione teatrale 2018 - in collaborazione con Scoppio Spettacoli e con il Circolo Cultura e Stampa Bellunese - ai soci della Banca sono stati offerti gli ingressi omaggio per tre eventi di alto livello:

- venerdì 13 aprile: “Tutto Teo”, spassoso monologo con Teo Teocoli;
- giovedì 13 dicembre: “Grease”, musical prodotto dalla Compagnia della Rancia;
- venerdì 21 dicembre: “Le Sorelle Materassi”, un libero adattamento dall'omonimo romanzo di Aldo Palazzeschi, con Lucia Poli, Milena Vukotic e Marilù Prati.

I soci che hanno dato la loro adesione ai tre spettacoli sono stati moltissimi, complessivamente **101**, con un **beneficio pro-capite medio di 35 euro**.

● **“Storia e Montagna” - Iniziativa alle 5 Torri a Cortina**

Con l'obiettivo di sensibilizzare i soci nei confronti delle peculiarità e della storia del nostro territorio e,



ovviamente, di favorire l'aggregazione della Compagine Sociale, la Cassa Rurale ha organizzato - nella giornata di sabato 28 luglio 2018 - l'iniziativa "Storia e Montagna".

I soci si sono ritrovati al Rifugio Bai de Dones, da dove sono saliti con la seggiovia delle Cinque Torri fino al Rifugio Scoiattoli. Grazie alla guida di abilitati Accompagnatori di Media Montagna, i partecipanti hanno potuto ripercorrere, in uno scenario dolomitico incantevole, le vicende ed i luoghi che hanno caratterizzato gli anni della Grande Guerra tra le trincee in pietra.

Al termine della visita guidata, il gruppo ha potuto degustare un ottimo pranzo, con piatti tipici della tradizione culinaria ampezzana e ladina, presso il Rifugio Scoiattoli, dalla cui terrazza si gode una vista mozzafiato a 360° su tutte le principali vette delle Dolomiti Ampezzane, dalla Tofana di Rozes all'Averau.

I soci che hanno partecipato all'iniziativa sono stati **31**, con un **beneficio pro-capite di circa 57 euro**.

● **“Una giornata con il FAI” - Visita alla Chiesa di Santa Maria Assunta a Lentiai e alla Basilica Santuario dei SS Vittore e Corona ad Anzù-Feltre**

La Cassa Rurale ha voluto confermare, anche per il 2018, l'ormai consolidata e reciprocamente proficua collaborazione con il FAI (Fondo Ambiente Italiano).

Il FAI è una fondazione italiana, senza scopo di lucro, nata nel 1975 con l'obiettivo di tutelare, salvaguardare e valorizzare il patrimonio artistico e naturale italiano, attraverso il restauro e l'apertura al pubblico di beni storici, artistici o naturalistici. Promuove l'educazione e la sensibilizzazione della collettività alla conoscenza, al rispetto e alla cura dell'arte e della natura, in difesa del paesaggio e dei beni culturali italiani.

In quest'ottica, la Cassa Rurale promuove l'iniziativa “Una giornata con il FAI”, che nel 2018 si è svolta sabato 9 giugno. I soci hanno potuto visitare la splendida Chiesa arcipretale di Santa Maria Assunta, un'opera rinascimentale famosa per le 20 tavole, dipinte da Cesare Vecellio (cugino di Tiziano), raffiguranti la vita di Maria e inserite all'interno di altrettanti cassettoni sul soffitto della Chiesa, per una superficie totale di oltre 100 metri quadrati.

A seguire, il gruppo si è recato alla Basilica Santuario dei SS Vittore e Corona, santi protettori della provincia di Belluno, posta sul monte Miesna, nell'abitato di Anzù, in una posizione strategica con vista su Feltre e la Valbelluna. All'interno della Basilica e dell'annesso chiostro, i soci hanno potuto



2° IL BILANCIO DI COERENZA 2018 DELLA NOSTRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

ammirare le inestimabili opere d'arte di scuola giottesca, che affrescano tutte le pareti e le colonne di questo autentico gioiello del romanico.

Durante le visite, i partecipanti sono stati accompagnati dalle sapienti spiegazioni dell'architetto Vedana, curatore dei lavori di restauro della Chiesa di Lentiai, che per l'occasione ha svolto gratuitamente il proprio servizio a favore del FAI.

L'ottimo pranzo, offerto poi ai soci presso il Ristorante "La Casona" di Feltre, ha concluso in allegria una splendida giornata di cultura.

Sono stati **31** i soci che hanno aderito all'iniziativa, con un **beneficio pro-capite di 58 euro**.



Un momento della "Giornata con il FAI"

● Estrazione di Buoni Spesa in Assemblea e servizio di trasporto per i soci

Come ogni anno, al termine dell'Assemblea Ordinaria del 25 maggio 2018, sono stati estratti i 100 nominativi tra i soci partecipanti (70 presenti e 30 per delega), che hanno beneficiato di **buoni acquisto del controvalore di 300 euro ciascuno**, da spendere presso le cooperative ed i supermercati convenzionati delle zone di competenza della Banca.

Per permettere la più ampia partecipazione possibile dei soci all'Assemblea, la Cassa ha organizzato anche nel 2018 il servizio di trasporto gratuito da e per i luoghi di residenza (Valbelluna, Agordino e Cadore).

● **Gita a Merano**

Al termine dell'Assemblea Straordinaria del 23 novembre 2018, sono stati estratti 50 nominativi tra i soci partecipanti (40 presenti e 10 deleghe), che hanno partecipato ad una gita giornaliera alla città di Merano, organizzata per martedì 4 dicembre 2018.

A Merano, il gruppo dei soci ha potuto visitare i tipici Mercatini di Natale, che rendono magica la città durante tutto il periodo natalizio e che sono famosi in tutto il mondo per le loro suggestive casette, in cui si possono trovare prodotti dell'artigianato locale e specialità gastronomiche della tradizione altoatesina. All'ora di pranzo, i soci si sono poi riuniti presso il Ristorante Birreria Forsterbräu, storica birreria di Merano, dove sono stati serviti ottimi piatti tipici della cucina locale.

Il beneficio pro-capite per i soci che hanno partecipato alla gita è stato di 65 euro.

● **Pubblicazione a prezzo agevolato per i soci - Libro su Papa Giovanni Paolo II**

In occasione del 30° anniversario delle prime vacanze "cadorine" di Papa Giovanni Paolo II, Stefano Vietina, giornalista e scrittore che da molti anni si occupa delle cronache dei nostri territori, ha realizzato il libro dal titolo "Il ricordo e l'emozione", che racconta sia le vicende di cronaca, ma soprattutto- grazie alle molte testimonianze dirette - quelle umane ed emotive di quei giorni indimenticabili, in cui Papa Wojtyla visitò il Comelico, il Cadore e le nostre belle montagne.

La Cassa Rurale, riconoscendo il valore storico ed umano dell'opera, ha offerto ai propri soci la possibilità di acquistare il libro a prezzo agevolato, cioè a 12 euro a copia anziché 15 euro. I soci hanno avuto la possibilità di partecipare anche ad una breve, ma interessante, presentazione dell'opera da parte dell'autore, presso la Sala Riunioni delle Sede a Cortina il 19 aprile 2018, alla quale erano presenti in molti e dove l'autore ha autografato le copie acquistate del libro.

I soci che hanno beneficiato della pubblicazione a prezzo agevolato sono stati complessivamente 156.

● **Premi di Studio**

Ammonta a quasi 49.000 euro la somma stanziata complessivamente, nel 2018, dalla Cassa Rurale per i Premi di Studio, che sono stati distribuiti a 246 studenti della provincia, di cui 131 figli di soci. Questi ultimi hanno ricevuto un Premio di Studio maggiorato del 20% rispetto ai non soci, per un importo complessivo di 28.907 euro e un **beneficio derivante dal loro status pari in totale a 5.781 euro.**



2° IL BILANCIO DI COERENZA 2018 DELLA NOSTRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

● Buoni Neonato

Nel corso del 2018, i Buoni Neonato pagati sono stati 27, per un importo complessivo di 2.580 euro, di cui 14 erogati a favore di figli di soci per complessivi 1.605 euro, con un **beneficio economico diretto pari in totale a 580,00 euro**.

Assistenza e comunicazione ai soci

Per fornire ai soci un adeguato supporto informativo, la Cassa Rurale adotta diversi canali di trasmissione delle informazioni.

Ufficio Soci

L'Ufficio Soci (tel. 0436 883855) fornisce il primo supporto informativo e l'assistenza per quanto concerne le questioni connesse alla partecipazione al Capitale Sociale ed alle iniziative promosse dalla Banca. Presso l'Ufficio Soci vengono, inoltre, accolti tutti i nuovi soci, ai quali viene spiegato il loro ruolo all'interno della Banca, sottolineandone i diritti/doveri derivanti dallo Statuto e le implicazioni di responsabilità sociale che ne conseguono.

Bilancio di Coerenza

Il Bilancio di Coerenza, che dal 2015 sostituisce il Bilancio Sociale, mette in risalto il legame della Cassa Rurale con i propri soci, il territorio di riferimento e le comunità in cui essa opera, rendicontando gli investimenti nel territorio e riepilogando le iniziative sociali, volontaristiche e benefiche intraprese.

Per la realizzazione dell'ultimo Bilancio di Coerenza, la Cassa ha investito 3.250 euro.

Brochure Soci

La brochure "Essere Socio..." illustra e riassume tutte le opportunità, bancarie ed extra-bancarie, offerte ai soci della Banca, sottolineando l'importanza della figura del socio.

Sito Internet

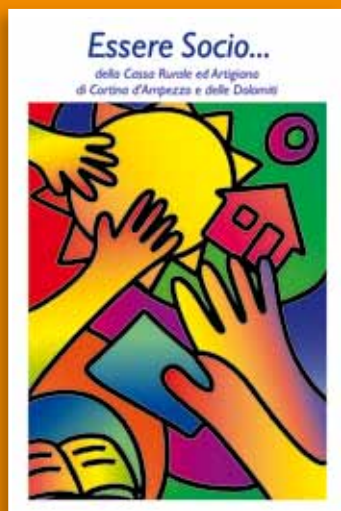
Nel sito Internet della Cassa Rurale sono riportate tutte le informazioni relative a prodotti e servizi e le indicazioni sulle iniziative rivolte a soci e clienti, oltre a tutta la documentazione che la Cassa - quale istituto di credito - deve pubblicare per ottemperare alle diverse normative in vigore (Trasparenza, MiFID, Privacy, ecc.). Il sito Internet viene aggiornato almeno 5 volte al mese, con documenti, notizie, prodotti ed iniziative riferite a soci, a clienti ed alle comunità, ricevendo un numero di visite in continuo aumento.

Lettere a domicilio e avvisi presso gli sportelli

Al fine di raggiungere tutti i soci, l'avviso di partecipazione all'Assemblea viene inviato mediante la tradizionale lettera/invito, così come avviene per le iniziative più importanti, che sono segnalate anche da specifici manifesti affissi presso gli sportelli.

Messaggi tramite canali informatici

Attraverso questi sistemi informativi (canale INBank e SMS), la comunicazione di iniziative di interesse per il socio avviene in modo immediato, per una diffusione capillare dell'informazione.



b. I DIPENDENTI DELLA CASSA RURALE



Articolo 1. Primato e centralità della persona

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano - costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori - per valorizzarlo stabilmente.

Articolo 11. Dipendenti

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.

I dipendenti della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti, al 31 dicembre 2018, sono 71 (stabili rispetto al 2017). L'anzianità aziendale media di tutti i dipendenti è pari a circa 18 anni, mentre quella dei quadri direttivi e dei dirigenti è di oltre 27 anni di servizio. La percentuale di dipendenti in part-time è del 10%.

La strategia gestionale della Banca riserva primaria attenzione alle risorse umane, nella consapevolezza che, solo garantendo alla clientela un servizio qualificato, si ottengono vantaggi competitivi e risultati di rilievo.

L'attività formativa rivolta ai dipendenti interessa temi come la sicurezza e l'antiriciclaggio, l'aggiornamento sui prodotti, la consulenza finanziaria e molto altro ancora. Tramite la collaborazione di docenti esterni, approfondimenti con personale interno ed esperienze nei vari processi aziendali, si qualifica la conoscenza tecnico-giuridica del personale. Le ore di formazione, che nel 2018 hanno interessato la totalità dei dipendenti della Banca, sono state complessivamente 3.696 (leggermente inferiori rispetto all'anno precedente), con una media di circa 52 ore a dipendente.

La comunicazione interna, tramite una piattaforma concepita appositamente allo scopo, consente di dare risalto a tutte le iniziative aziendali e di rendere disponibili al personale i processi operativi e le notizie inerenti la Banca.

Chi sono i collaboratori

La tabella riassuntiva evidenzia la suddivisione del personale dipendente della Banca, rispetto alla propria qualifica.

n° collaboratori (di cui dirigenti)	2
n° collaboratori (di cui ex funzionari)	6
n° collaboratori (di cui quadri)	9
n° collaboratori (di cui impiegati)	54

In questa sede, con profondo dispiacere, vogliamo ricordare la prematura scomparsa del dipendente Alessandro Dimai. Il 7 marzo 2019 ci ha lasciato a soli 56 anni, dopo aver combattuto alcuni mesi una grave malattia.

Il carattere serio e pacato, la disponibilità con i colleghi, l'impegno sul lavoro e nel sociale sono alcune delle qualità che lo hanno fatto apprezzare come collega e collaboratore.

L'attività al Servizio Marketing della Cassa lo ha messo in contatto con molte persone, con le quali si è sempre rapportato con puntuali capacità professionali. Il Bilancio Sociale che state leggendo è per buona parte frutto del suo lavoro.

Grazie Alessandro.

C. LA COMUNITÀ LOCALE



Articolo 2. L'impegno

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti.

Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia.

Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.

In attuazione della missione statutaria, nonché nel rispetto della Carta dei Valori, **la Banca assicura risposte efficaci ai bisogni dei soci e delle comunità locali**, promuovendone il miglioramento complessivo morale, culturale ed economico, anche attraverso investimenti ed attività socialmente utili sul territorio.

Iniziative di "Territorialità" (mutualità esterna) e di "Welfare" (beneficienza)

La quota di raccolta da clienti viene investita dalla Banca nelle zone di competenza, sia tramite erogazione di credito a famiglie ed imprese, sia mediante erogazione di contributi e sponsorizzazioni ad enti ed associazioni operanti sul territorio, con un **sostegno complessivo, per il 2018, di 325.000 euro** (aumentato rispetto al 2017).

La Cassa Rurale sostiene le comunità locali con donazioni, sponsorizzazioni e altre forme di supporto a progetti ed iniziative, che rispondono a bisogni concreti e diffusi in ambito sociale, ricreativo, sportivo, culturale, socio-sanitario ed assistenziale.

La maggior parte dei contributi e delle sponsorizzazioni vengono deliberate nell'ambito del **Bando**, che annualmente la Banca istituisce **nel mese di ottobre**. I richiedenti, che aspirano ad accedervi, devono presentare una richiesta corredata da una relazione sulle attività annuali o sul progetto specifico per cui richiedono il sostegno, unito alla proposta di visibilità resa alla Cassa Rurale a fronte del contributo/ sponsorizzazione eventualmente ricevuto.

La tabella riepilogativa riporta la suddivisione dei contributi erogati nell'anno 2018, per settore di intervento.

SETTORE	INTERVENTI	IMPORTO	QUOTA	ININTERVENTO MEDIO
Aiuti al Terzo Mondo	5	€ 2.910,00	0,8%	€ 582,00
Ambiente	10	€ 3.326,00	1%	€ 332,60
Cultura	45	€ 34.949,00	10,7%	€ 776,64
Patrimonio artistico-religioso	9	€ 3.350,00	1,2%	€ 372,22
Salute e ricerca	5	€ 6.683,00	2%	€ 1336,60
Scuole	14	€ 17.400,00	5,4%	€ 1.242,85
Sociale	37	€ 126.653,00	39%	€ 3.423,05
Sport	66	€ 85.839,40	26,4%	€ 1.300,59
Turismo	22	€ 17.155,30	8,2%	€ 1.215,69
Volontariato	24	€ 17.155,46	5,3%	€ 464,81
	237	€ 325.011,16	100,00%	€ 1.370,35

I settori del Sociale, Sport e Cultura sono quelli che maggiormente hanno beneficiato del sostegno della Cassa Rurale, per un totale di oltre il 75% del plafond complessivo. L'importo medio per singolo intervento è di 1.370 euro, con uno scostamento molto significativo nel settore del Sociale (media di circa 3.400 euro ad intervento). Tra gli interventi più importanti nel Sociale, per il 2018 si segnala - oltre ai contributi a favore dei Comuni colpiti dal maltempo di cui al paragrafo successivo - la prosecuzione della collaborazione con l'Associazione Gruppi "Insieme si può..." della provincia di Belluno per il **progetto "La Povertà a Casa Nostra"**, al quale è stato riconfermato un importo complessivo di 20.000 euro, la metà dei quali come incentivo al versamento - da parte della clientela - di contributi volontari durante la campagna prenatalizia promossa dall'Associazione, in collaborazione con la Cassa Rurale.

● **Emergenza maltempo 2018**

Confermando lo spirito di solidarietà che da sempre la contraddistingue, la Cassa Rurale ha voluto esprimere con gesti concreti la propria vicinanza a chi si è trovato in difficoltà a causa delle straordinarie condizioni meteorologiche dell'ottobre 2018, che hanno messo in ginocchio molti dei comuni situati nelle zone di competenza della Banca.

Il territorio ha subito danni ingenti, le famiglie e le imprese, colpite direttamente nelle loro attività, si sono trovate in gravi difficoltà: la Cassa Rurale ha voluto far sentire il suo sostegno e ha per questo attivato misure straordinarie per alleviare, almeno sul fronte economico, una parte dei sacrifici e dei disagi necessari per ripristinare la normalità.

Per quanto riguarda le famiglie e le imprese, è stata prevista la concessione di finanziamenti con condizioni agevolate o la sospensione del pagamento delle rate per i finanziamenti già in essere.

La Cassa Rurale ha deciso, inoltre, di destinare una donazione - per un **totale di 110.000,00 euro** - a favore dei Comuni colpiti dal maltempo dove è presente una filiale, con una particolare attenzione al Comune di Rocca Pietore, maggiormente segnato dall'alluvione.

Infine, presso tutti gli sportelli della Banca è stata attivata una raccolta fondi in collaborazione con l'Associazione Gruppi "Insieme si può" di Belluno; moltissime le donazioni da parte dei nostri clienti e soci a sostegno dei territori in difficoltà.

● **Premi di Studio**

Anche per il 2018, come ormai da moltissimi anni, la Cassa Rurale ha attivato - in ottobre - il **Bando per l'assegnazione dei Premi di Studio** a studenti meritevoli di scuola media superiore e università; tale iniziativa si colloca all'interno del più ampio progetto denominato "Banca dei Giovani", che contraddistingue tutte le iniziative e i prodotti a favore della fascia di età scolastica, dalla scuola primaria all'università.

Per accedere al Bando, agli studenti è stata richiesta una media di voti uguale o superiore a 8,00, per le Scuole Medie Superiori, e pari o superiore a 28,00 (calcolata sui 3 migliori

Foto di gruppo degli studenti presenti alla cerimonia di premiazione a Cortina



2° IL BILANCIO DI COERENZA 2018 DELLA NOSTRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

esami), per gli studenti universitari. Per i diplomati, la votazione finale doveva essere uguale o superiore a 80/100 e per i laureati a 103/110.

Nel 2018, le **domande accettate sono state 246, per un ammontare complessivo di premi erogati di quasi 49 mila euro**. I premi sono stati “consegnati” agli studenti nel corso delle tradizionali cerimonie, che si sono svolte a Cortina - presso la Sede della Banca - alla quale sono stati invitati tutti gli studenti premiati di Cortina, del Cadore, dell’Agordino e dello Zoldano, e a Belluno per gli studenti meritevoli di tutta la Val Belluna e l’Alpago. La somma complessiva, che la Banca ha stanziato per l’organizzazione delle cerimonie di premiazione e per la pubblicità dell’iniziativa, ammonta a 3.176,00 euro.

● **Iniziativa “Buoni Neonato” - Diffusione della cultura del risparmio**

Come ogni anno, il 31 ottobre si è celebrata la Giornata Mondiale del Risparmio; la ricorrenza è stata istituita per la prima volta nell’ormai lontano 1924, in occasione del primo Congresso internazionale del Risparmio, con l’obiettivo di aumentare la cultura del risparmio nel mondo, sottolineandone l’importanza per l’economia e per i singoli cittadini.

In occasione di questa celebrazione e con la stessa finalità, la Cassa Rurale promuove l’iniziativa “Buoni Neonato”, rivolta a tutti i neonati residenti nei territori di competenza, per incentivare la diffusione della cultura del risparmio già dai primi anni d’età. A tutte le famiglie dei **bambini nati nel 2018**, che ne hanno fatto richiesta - **complessivamente 27 - è stato omaggiato un “Buono Neonato”**, il cui valore è pari a 120 euro per i figli di soci e 80 euro per i figli di non soci; in alternativa, i genitori soci della Cassa potevano scegliere un Buono da 100 euro (50 euro per i genitori non soci) abbinato ad un versamento una tantum sul Fondo Pensione BCC Risparmio & Previdenza pari a 50 euro. **La somma complessiva erogata nel 2018 è stata pari a 2.580 euro**.

All’atto del versamento del Buono, a tutti i bambini viene aperto un libretto a risparmio “PRIMORisparmio”, emesso a condizioni vantaggiose, senza alcun aggravio di spesa di apertura e di gestione; con l’occasione viene offerto anche un pratico salvadanaio, dove i “piccoli” risparmiatori possono riporre i loro risparmi.



● **“Festa di Primavera” - Casa di Riposo a Cortina**



Il saluto del Presidente della Cassa Rurale, Alberto Lancedelli, agli ospiti della Casa di Riposo di Cortina

Si è svolta giovedì 12 aprile 2018, in un clima di serenità e di allegria, la tradizionale “Festa di Primavera” in onore degli ospiti della Casa di Riposo di Cortina “dott. Angelo Majoni”, organizzata annualmente dalla Cassa Rurale nell’ambito degli interventi a sostegno degli enti e delle associazioni che operano nei territori di competenza.

Per l’occasione, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha confermato, per il terzo anno consecutivo, il proprio sostegno al progetto di “Pet Terapy”, rivolto agli ospiti della Casa di Riposo e condotto da personale specializzato mediante l’utilizzo di speciali

cani addestrati a tale scopo. Si tratta di una terapia che integra, rafforza e coadiuva le tradizionali terapie e può essere impiegata su pazienti affetti da differenti patologie con obiettivi di miglioramento comportamentale, fisico, cognitivo, psicosociale e psicologico-emotivo.

Alla cerimonia era presente il Presidente della Cassa Rurale, Alberto Lancedelli, che ha voluto sottolineare l'importanza fondamentale di una simile struttura per la vita sociale del nostro paese.

L'Istituto Alberghiero di Cortina ha, come ogni anno, collaborato all'iniziativa, preparando e servendo un ottimo rinfresco per tutti i presenti.

● **“600 studenti alla Coppa del Mondo”- Iniziativa in collaborazione con la Fondazione Cortina 2021**

La Cassa Rurale ha contribuito economicamente, anche per l'anno 2018, all'organizzazione del progetto “600 studenti alla Coppa”, promosso dalla Fondazione Cortina 2021 e da Dolomiti Bus. L'iniziativa ha permesso a oltre 600 studenti della provincia di Belluno, provenienti dal capoluogo e dai paesi limitrofi, di poter assistere alla gara di Discesa Libera di sabato 20 gennaio; la Cassa Rurale ha contribuito offrendo a tutti gli studenti delle scuole medie e superiori il servizio di trasporto per assistere alle gare.

● **“Educazione finanziaria” - Iniziative con le scuole**

Sempre nell'ambito delle numerose iniziative sociali che la Banca programma annualmente a favore delle comunità locali, periodicamente vengono organizzati dalla Cassa Rurale anche alcuni incontri con le istituzioni culturali e con gli studenti delle scuole del territorio, al fine di diffondere una corretta educazione economico-finanziaria.

Due incontri si sono tenuti, rispettivamente il 18 aprile e il 5 dicembre 2018, all'Università degli Adulti/Anziani - Sezione Ampezzo/Oltrechiusa, nell'ambito di una collaborazione che dura ormai da qualche anno. Durante i due appuntamenti, si è parlato rispettivamente della gestione del risparmio e dell'investimento immobiliare.

Come “Banca dei Giovani”, la Cassa Rurale cerca di coordinare l'offerta di prodotti e servizi specifici per i giovani con interventi a loro rivolti, per dare ancora maggiore attenzione alla popolazione giovanile. In quest'ottica, il 27 gennaio si è parlato di “Economia comportamentale” con gli studenti del Liceo Scientifico di Pieve di Cadore.

Lo stesso argomento è stato trattato anche con gli studenti delle classi IV e V dell'Istituto Catullo di Belluno, giovedì 17 maggio presso la Sede della Cassa. Per l'occasione, i circa 40 studenti, accompagnati dai loro insegnanti, oltre ad assistere ad una lezione di economia, hanno potuto visitare gli uffici amministrativi, il salone aperto al pubblico ed i locali del Caveau della Banca, condividendo per un giorno la routine lavorativa quotidiana di un istituto di credito.

● **Incontri con le categorie economiche locali**

Per venire incontro alle esigenze delle varie categorie economiche del territorio, la Cassa Rurale ha ospitato, anche per il 2018, presso la propria Sede, il corso di aggiornamento per Amministratori di Condominio, organizzato da Confedilizia Belluno, in collaborazione con Gesticond, Coram e il Collegio dei Geometri di Belluno. In tal modo i destinatari del corso, una trentina, sono stati agevolati da un punto di vista logistico, poiché hanno potuto partecipare alla formazione in una sede più vicina rispetto a Belluno, dove normalmente viene organizzato tale appuntamento.

d. LA MUTUALITÀ DI SISTEMA

Anche se, a seguito della riforma di sistema, la struttura del Credito Cooperativo italiano si è profondamente mutata con l'introduzione della nuova figura dei Gruppi Bancari Cooperativi, la nostra Banca è sempre parte di una più vasta comunità cooperativa, che comprende i nuovi Gruppi Bancari appena costituiti, tutte le altre BCC-Casse Rurali, le strutture associative e le altre strutture imprenditoriali del Sistema del Credito Cooperativo italiano.

La "mutualità di Sistema" si esprime principalmente attraverso forme di reciprocità e di sostegno tra le Banche di Credito Cooperativo, come ad esempio il Fondo di Garanzia dei Depositanti e il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, ai quali la nostra Banca aderisce.

e. L' AMBIENTE: UNA BANCA SOSTENIBILE



La tutela e il rispetto dell'ambiente sono diventate priorità globali, sia per l'esigenza di diminuire l'impatto delle attività umane dal punto di vista del consumo delle risorse naturali, sia per la necessità di ridurre l'inquinamento, con particolare riferimento alla produzione di rifiuti e all'immissione in atmosfera di gas serra e gas dannosi per l'ozono. La nostra Cassa Rurale è ormai da anni impegnata nella gestione degli impatti ambientali diretti delle proprie attività, sia con riferimento ai propri consumi di energia, sia mediante lo sviluppo di prodotti di finanziamento "green". Questi ultimi, identificati con lo slogan "**Energia pulita conviene!**", sono finalizzati all'acquisto di prodotti per la diminuzione del consumo di energia (ad esempio, caldaie e impianti di climatizzazione invernale), per la realizzazione di opere per la riduzione del consumo di energia in edifici esistenti (ad esempio, cappotti perimetrali o tetti ventilati), per la realizzazione di impianti finalizzati alla produzione di elettricità da fonti rinnovabili "non fossili" (ad esempio, impianti fotovoltaici o eolici).

Le attività della Cassa Rurale per tutelare il patrimonio ambientale e ridurre il proprio impatto, si articolano anche in molti altri ambiti di azione.

La Banca effettua da molti anni il proprio **approvvigionamento di energia elettrica**, che nel 2018 ammonta ad oltre 252 mila kw/h, solamente da società fornitrici che certifichino la totale **rinnovabilità delle fonti energetiche utilizzate**. La politica di risparmio energetico si traduce anche nell'educazione del personale dipendente verso semplici regole comportamentali, che hanno permesso negli ultimi anni un minor spreco di risorse energetiche e un **contenuto consumo di carta**. Nel corso del 2018, sono stati utilizzati 1 milione e 770 mila fogli di carta, pari a 3.540 risme.

Alcuni accorgimenti tecnici, come l'installazione di valvole termostatiche su ogni apparato radiante e l'utilizzo di una caldaia a condensazione alimentata a metano, unita alla realizzazione del tetto ventilato in Sede, hanno permesso inoltre un notevole **risparmio per il riscaldamento degli ambienti lavorativi**, che si traduce altresì in un maggior comfort per il personale dipendente.

L'attenzione verso la salvaguardia ambientale si esprime anche nell'opera di **smaltimento controllato e verificato delle attrezzature dismesse e dei materiali "pericolosi"**, utilizzati nell'esercizio dell'attività bancaria, che nel corso dell'anno ammontano a 415 kg (principalmente toner, apparati fuori uso, ecc.).

La sensibilizzazione al risparmio energetico e alla salvaguardia ambientale viene esercitata, infine, nei confronti dei soci e clienti. In particolare, ogni anno **la Cassa Rurale aderisce a "M'illumino di Meno"**,

l'iniziativa promossa a livello nazionale dalla trasmissione radiofonica Caterpillar di RAI Radio2.

Nel 2018, la Giornata del Risparmio energetico si è tenuta venerdì 23 febbraio e aveva come tema principale "**Chi cammina lascia l'impronta**", ovvero l'esempio positivo del camminare

e dell'andare a piedi per risparmiare energia. In quella giornata, a tutti i clienti entrati in Banca è stato distribuito un decalogo di semplici regole basilari per il risparmio energetico e consegnata una "simbolica" candela profumata.



CHI CAMMINA
LASCIA L'IMPRONTA
23 febbraio 2018
Giornata
del Risparmio
Energético

ELENCO DEGLI ENTI E DELLE ASSOCIAZIONI CHE NEL 2018 HANNO BENEFICIATO DI CONTRIBUTI DALLA GESTIONE SOCIALE DELLA CASSA

Aiuti al terzo mondo

Curia Generalizia Padri Rogazionisti
Emma's Children - Onlus
Giornata mondiale del lebbroso
"Insieme si può..." Cortina d'Ampezzo
"Insieme si può..." San Vito di Cadore

Ambiente

Ass.ne Tutela Salute del Cittadino
CAI - sezione di Cortina d'Ampezzo
CAI - sezione di Belluno
CAI - sezione di Pieve di Cadore
CAI - sezione di San Vito di Cadore
CIPA - Consorzio Ind. Protezione Ambiente
Le Dolomiti Bellunesi
Riserva Alpina di Caccia di Borca di Cadore
Riserva Alpina di Caccia di Ospitale di Cadore
Riserva Alpina di Caccia di Vodo e Zoppè di Cadore

Cultura

Api Dolomiti Scarl
Ass.ne Astronomica Cortina
Ass.ne Bellunese Amici della Banda
Ass.ne Cortina in Croda
Ass.ne Culturale Altro & Oltre
Ass.ne Culturale Biennale Arte
Ass.ne Culturale Bretelle Lasche
Ass.ne Culturale Il Regno di Thor
Ass.ne Culturale San Vito Blues & Soul
Ass.ne Culturale Serendo
Ass.ne Ecomuseo dalle Dolomiti al Piave
Ass.ne Isoipse
Ass.ne La Vecia Lataria
Ass.ne Musica Più
Ass.ne Scarpone Alato - Aps
Ass.ne Una Montagna di Cultura
Biblioteca Civica Pieve
Corpo musicale Valboite - Aps
Comitato Baita al Pian dei Castaldi
Cooperativa Sociale Ambrosia
Coro Armonote
Coro Cortina
Coro femminile Col di Lana
Coro Minimo Bellunese
Coro Sanvito
Corpo musicale di Cortina d'Ampezzo
Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore
Fondazione Giovanni Angelini
Fondazione Museo dell'Occhiale - Onlus

Fondazione Società Bellunese
FormArte
Gruppo Folk Marmoleda
Hotel de La Poste
Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan
La Filodrammatica d'Ampezzo
Lions Club Belluno
Magnifica Comunità di Cadore
Regole d'Ampezzo
Rivista "Il Cadore"
Soroptimist Club Cortina
Union de i Ladign de Alie
Union de i Ladis de Anpezo
Union Ladina d'Oltreciusa
Università degli Adulti Anziani Ampezzo e Oltreciusa
Università degli Adulti Anziani Belluno - Alto Cordevole

Patrimonio artistico-religioso

Comitato di gestione della Chiesa di Vich
Comitato per l'organo dei Coi de Pera
Coro San Biagio
Fabriceria della Madonna della Salute di Chiapuzza
Parrocchia di Cortina d'Ampezzo
Parrocchia di Mussoi
Parrocchia di Puos d'Alpago
Parrocchia di San Vito di Cadore
Schola Cantorum Cortina

Salute e ricerca

ABVS Belluno
ABVS Cortina
ABVS Laste
ABVS San Vito di Cadore
Fondazione Casa del Sole

Scuole

Ass.ne Facciamo un Nido
Istituto Comprensivo di Auronzo di Cadore
Istituto Comprensivo Caprile - Alleghe
Istituto Comprensivo Cortina d'Ampezzo
Istituto Comprensivo Pieve di Cadore
Istituto Comprensivo 3 Belluno
Istituto Istruzione Superiore Catullo
Polo Scolastico Valboite
Scuola dell'Infanzia di Visome
Scuola dell'Infanzia Don F. Zalivani Polpet
Scuola dell'Infanzia Santa Lucia

Scuola dell'Infanzia Maria Ausiliatrice
Scuola dell'Infanzia Ponte nelle Alpi
Scuola Materna Don P. Frenademez

Sociale

Ass.ne Ballando sotto le stelle delle Dolomiti
Ass.ne Bellunesi nel Mondo
Ass.ne Culturale Liberal Belluno
Ass.ne Nazionale Artiglieri d'Italia
Ass.ne Nazionale Marinai d'Italia
Ass.ne Scuola Aperta
Ass.ne Sestieri d'Ampezzo
Ass.ne Trisixty Event
Cadore Scs
Catturani Walter
Cavarzano veterani - Asd
Circolo Astra - Aps
Cisv Cortina - Aps
Comitato Civico di Cortina
Comitato frazionale di Arsiè
Comitato frazionale di Casan
Comitato frazionale Paludi
Comitato frazionale Reveane
Comitato frazionale Vich
Comitato Organizzatore Circuito podistico della Piave
Comitato Organizzatore Corri Papà
Comune di Alleghe
Comune di Belluno
Comune di Cortina d'Ampezzo
Comune di Pieve di Cadore
Comune di Ponte nelle Alpi
Comune di Rocca Pietore
Comune di San Vito di Cadore
Comune di Zoldo
Famiglia Emigranti Zoldani
Fidapa Belluno
Gruppo Volontari Sottocastello
Sestiere di Chiave
Slowmachine
Società Cooperativa Polpet
Unione Nazionale Cavalieri d'Italia

Sport

Abarth Club Belluno
Alleghe Hockey Club
Alpago Calcio - Asd
Ass.ne Calcio Belluno 1905
Ass.ne Calcio Valboite
Ass.ne Cronometristi Cortina

2° IL BILANCIO DI COERENZA 2018 DELLA NOSTRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Ass.ne Curling Cortina
Ass.ne Orienteering Dolomiti
Ass.ne Sportiva Campo di Tiro Damos
Ass.ne Sportiva Dil. Alpago Tornado Run
Ass.ne Sportiva Dil. Calcio C5 Femminile Ponte
Ass.ne Sportiva Dil. Orange
Ass.ne Sportiva Dil. Cadore Volley
Ass.ne Sportiva Dil. Coi de Pera
Ass.ne Sportiva Dil. Cortina Experience
Ass.ne Sportiva Dil. DA.MA. Racing Team
Ass.ne Sportiva Dil. Danza e Dintorni
Ass.ne Sportiva Dil. Fairplay
Ass.ne Sportiva Dil. Pantera Rosa
Ass.ne Sportiva Dil. Ski Team Sorapiss
Ass.ne Sportiva Sestiere di Alverà
Ass.ne Sportiva Vodo di Cadore
Atletica Cortina
Atletica Zoldo
Bocciofila Dolada
Camelbag Ssdrl - Lavaredo Ultratrail
Comitato Ciapa la Pita
Comitato Organizzatore Transpelmo
Curling Club 66 Cortina
Curling Club 66 Cortina Wheelchair
Curling Club Dolomiti Fontel
Fitarco Belluno
Fondazione Cortina 2021
Football Club Cadore 1919
Giovani Sportivi Laste
Grasski Team Bell1
Gruppo Aeromodellisti Bellunesi
Gruppo Aeromodellisti Castellazzo
Hockey Club Pieve di Cadore
Ice Drusciè Cortina - Asd
L5T Sport - Asd
La Rossa Cortina - Apd
Organizzazione Granfondo Dobbiaco Cortina
Polisportiva Astra

Polisportiva Caprioli
Sci Club Alleghe
Sci Club Cibiana
Sci Club Cortina
Sci Club Dolomiti Cadore
Sci Club Drusciè
Sci Club Marmolada
Sci Club Ponte nelle Alpi
Sci Club Val Fiorentina
Sci Club Val Zoldana
Sci Nordico Marmolada
Snowboard Club Cortina
Società Calcio Cortina
Sport par pize - Asd
Sporteam Alpago
Sportivi Ghiaccio Cortina
The Game Never Ends - Onlus
Unione Sportiva Ghiaccio Pieve
Unione Sportiva Ghiaccio Zoldo
Unione Sportiva Pelmo
Vigili del Fuoco Comando Provinciale Belluno
Zoldo Ski Team - Asd

Turismo

Ass.ne Albergatori Cortina
Ass.ne Turismo e Servizi Stampa Associati
Comitato Commercianti Mareson e Pecol
Comitato Turistico Cibiana
Consorzio Belluno Centro Storico
Consorzio Cadore Dolomiti
Consorzio Operatori Turistici Alleghe-Capriole
Consorzio Pro Loco Zoldo
Consorzio Val di Zoldo Turismo
Contac Service - Taxi Cortina
Cortina For Us
Gruppo Guide Alpine Cortina
Pro Loco Borca di Cadore

Pro Loco Tiziano
Pro Loco Zoldo Alto
Rivista Cortina
Scuola Sci Azzurra Cortina
Scuola Sci Civetta
Scuola Sci Cortina
Scuola Sci Val Fiorentina
Servizi Ampezzo Srl
Snowstadium

Volontariato

A.N.D.I...e non solo - Onlus - Aps
ANA Gruppo Belluno
ANA Gruppo Laste
ANA Gruppo Marmolada
ANA Gruppo Monte Civetta
ANA Gruppo Pieve di Cadore
ANA Gruppo Ponte nelle Alpi
ANA Gruppo San Vito di Cadore
Anteas Pèlego Ass.ne di Volontariato
Ass.ne Accanto all'Anziano e...
Ass.ne Noi per Loro - Onlus
Associazione Parenti Ospiti Casa
di Riposo Ponte nelle Alpi
Ass.ne Volontari Ambulanza Rocca
Bristot Fabio
CNSAS Cortina - Aps
CNSAS Val Fiorentina - Aps
Croce Bianca Cortina
Croce Rossa Italiana
Croce Verde Alleghe
Emergenza Volontari Ambulanza Alpago
Gruppo Protezione Civile Auronzo
Valbelluna Emergenza
Vigili del Fuoco Volontari San Vito di Cadore
Vigili del Fuoco Volontari Borca
e Vodo di Cadore



Sede di:
32043 **CORTINA D'AMPEZZO** - Corso Italia, 80 - Tel. 0436 883800 - Fax 0436 867654
E mail: cracortina@cracortina.it www.cracortina.it

Filiali di:
32043 **CORTINA D'AMPEZZO** - Loc. Pian da Lago, 47/C - Tel. 0436 861793 - Fax 0436 876041
32046 **SAN VITO DI CADORE** - Via Nazionale, 4/6 - Tel. 0436 9772 - Fax 0436 890283
32020 **ROCCA PIETORE** - Via Capoluogo, 92 - Tel. 0437 721454 - Fax 0437 721455
32022 **ALLEGHE** - Piazza J.F. Kennedy, 3 - Tel. 0437 523244 - Fax 0437 723888
32010 **VAL DI ZOLDO** - Frazione Pecol - Via Monte Civetta, 2 - Tel. 0437 788888 - Fax 0437 788887
32044 **PIEVE DI CADORE** - Piazza Venezia, 16/17 - Tai di Cadore - Tel. 0435 33307 - Fax 0435 33289
32014 **PONTE NELLE ALPI** - Viale Dolomiti, 21/E - Tel. 0437 990048 - Fax 0437 999968
32100 **BELLUNO** - Viale Europa, 29 - Tel. 0437 950437 - Fax 0437 944572

Altri sportelli automatici:
32043 **CORTINA D'AMPEZZO** - Via G. Marconi (ingresso biglietteria SE.AM.)
32020 **SELVA DI CADORE** - Località S. Fosca, 3

Un Punto di riferimento

www.cracortina.it